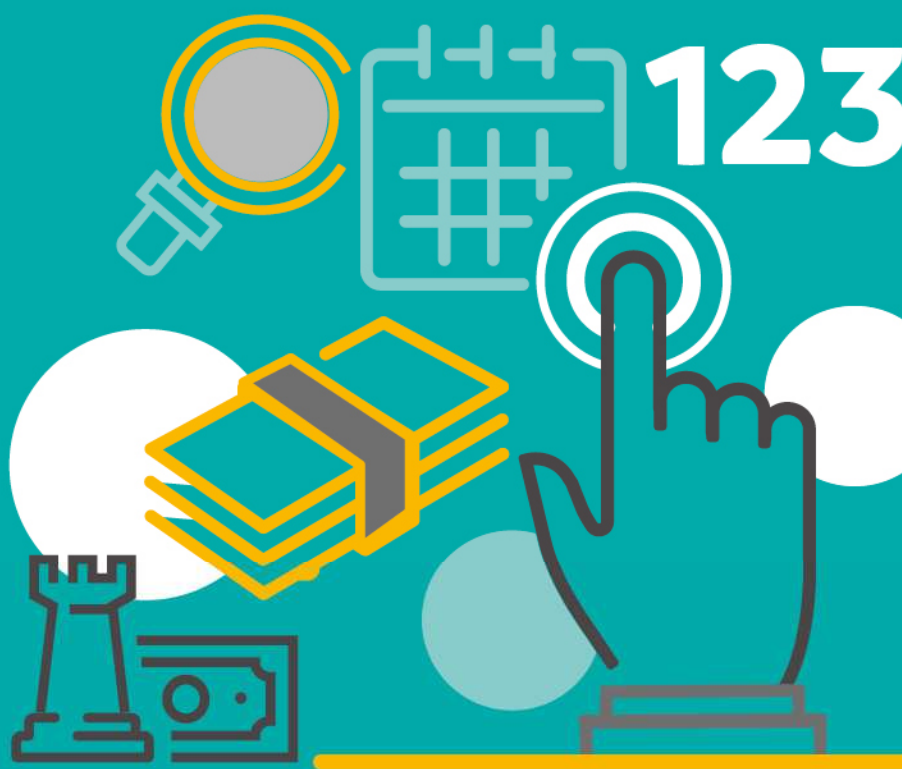


RELAZIONE FINANZIARIA **SEMESTRALE** CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2020



rekeep 
minds that work

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Pinna

CONSIGLIERI

Laura Duò
Rossella Fornasari
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLENTI

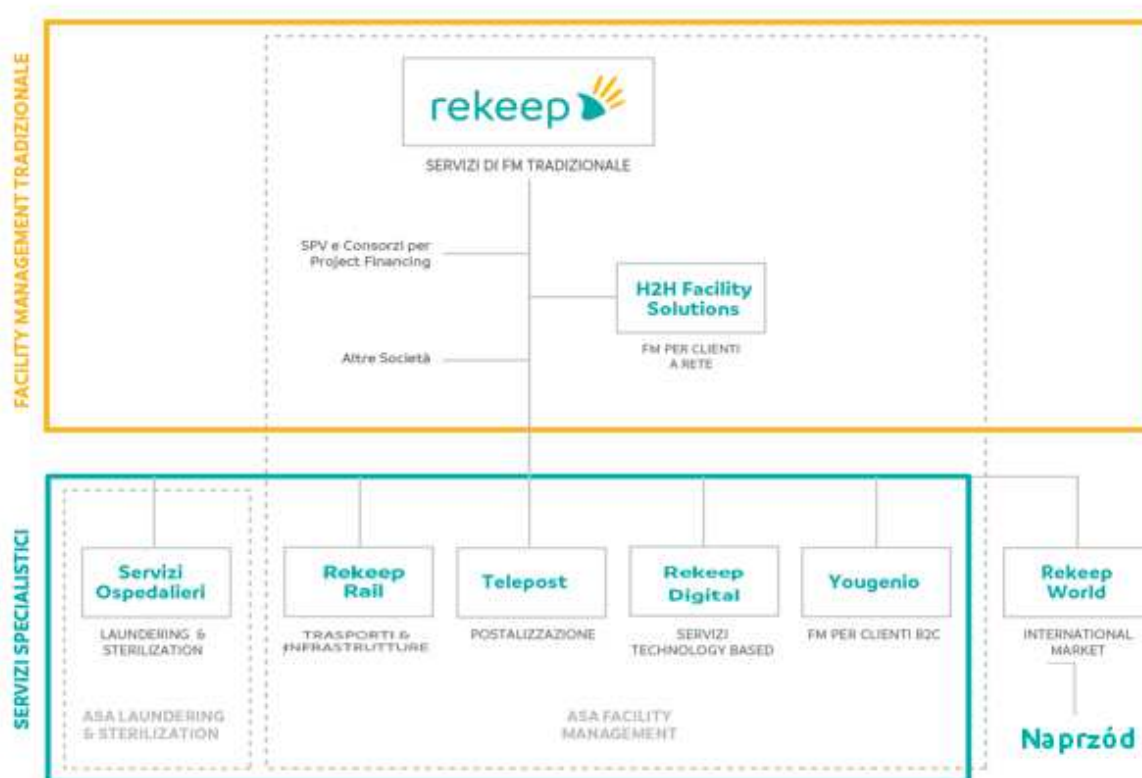
Michele Colliva
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

PREMESSA

Al 30 giugno 2020 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *"Integrated Facility Management"*. Oggi il brand Rekeep si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, oltre che attività di lavano e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *"business to business"* (B2B) ad alto contenuto tecnologico. A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. Il processo di internazionalizzazione ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso le società EOS e Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd

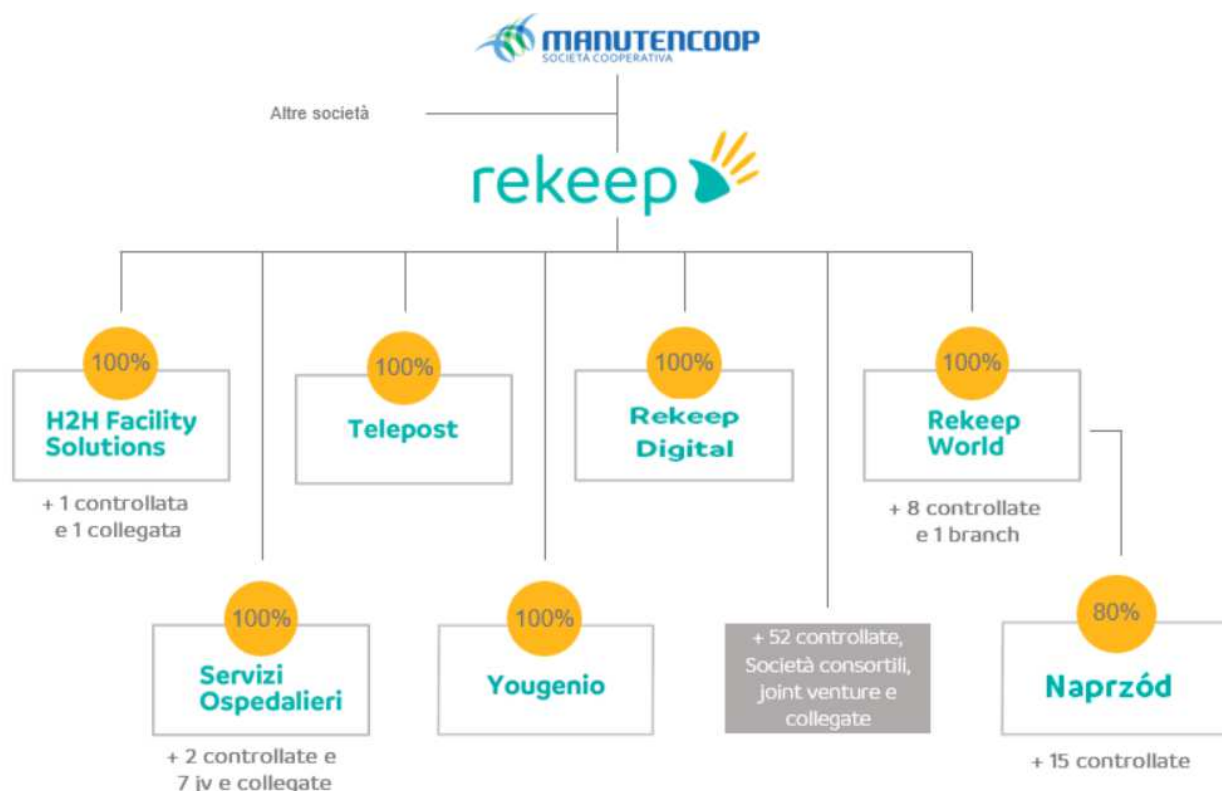
e Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Naprzód S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 giugno 2020 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna. Esse sono interamente detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa, che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata l'assetto del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è il seguente:



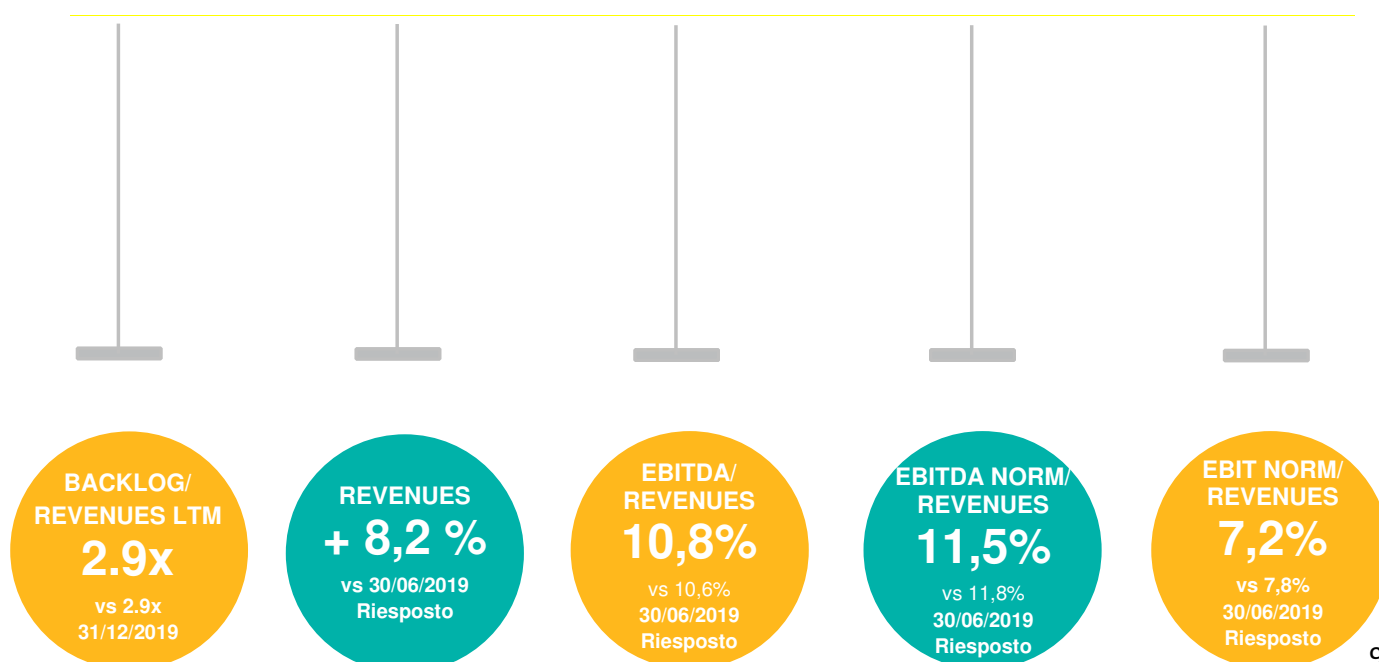
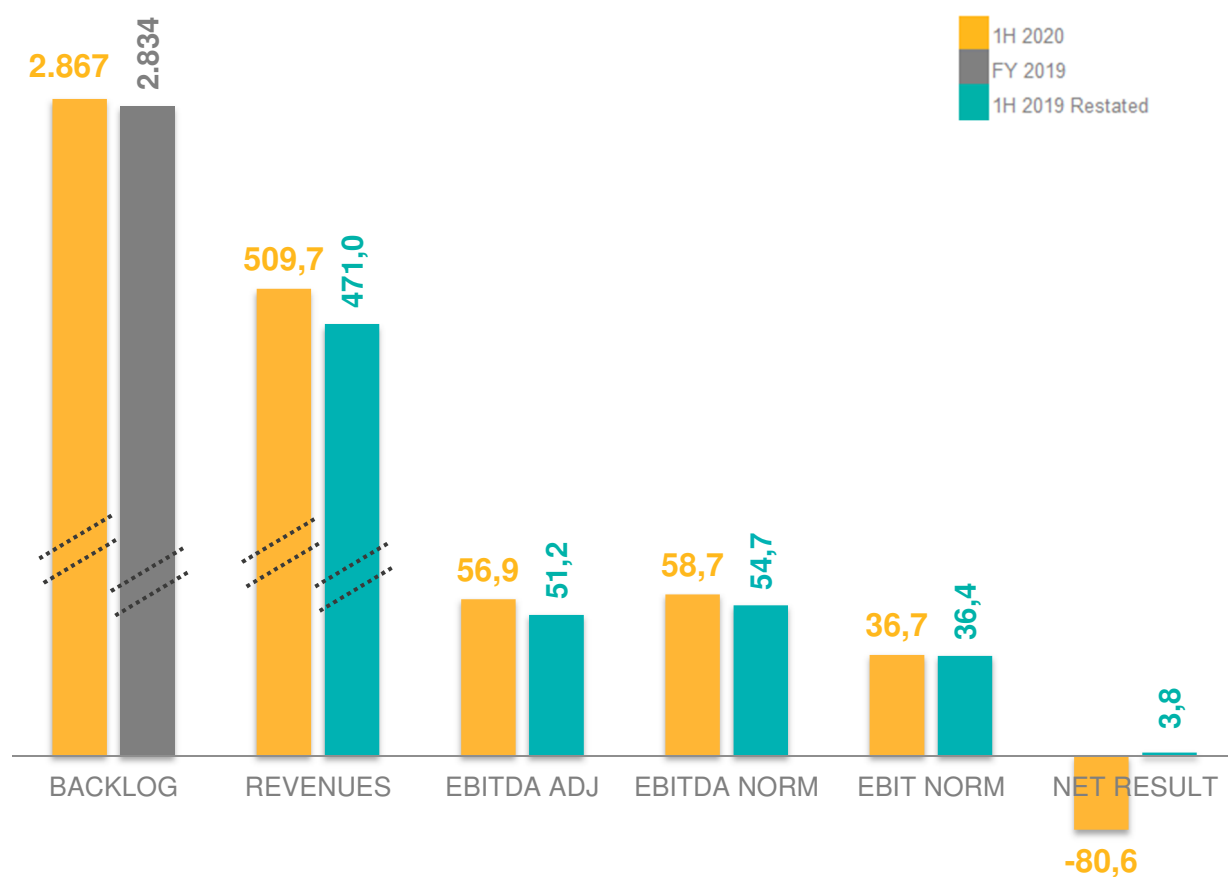
NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("*Non-GAAP measures*") definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento).
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

Definizione	
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
Ricavi, EBITDA o EBIT Normalized	Le grandezze Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e al sub-gruppo controllato da Rekeep World S.r.l..
Gross Debt	Il Gross Debt è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) Senior Secured Notes; ii) Debiti bancari; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il Net Cash è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Net Debt	Il Net Debt è definito come il Gross Debt al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Quando negativa equivale a "Indebitamento Finanziario Netto".

Definizione	
PFN e CCON Adjusted	<p>Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.</p>
Riesposto	<p>In data 13 febbraio 2020 è stato siglato l'accordo vincolante per la cessione della totalità del capitale della controllata Sicura S.p.a. Ai sensi dell'IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e delle passività ad esse correlate è stato riclassificato nella voce voci "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione". Sempre ai sensi del medesimo principio contabile l'operazione è stata rappresentata come "Attività operativa cessata" nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020 ed i risultati economici del periodo sino alla data di cessione sono stati esposti nella voce "Risultato da attività operative cessate". Allo stesso modo i rispettivi risultati economici comparativi sono stati riesposti e riclassificati nella medesima voce del conto economico.</p>





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA SULL'ESPOSIZIONE DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Il Gruppo Rekeep ha intrapreso già dall'esercizio 2016 un significativo percorso di internazionalizzazione attraverso la sub-holding Rekeep World S.r.l. quale veicolo dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali. Sino all'esercizio 2019 tali nuove iniziative sono state considerate in fase di start-up e contribuivano negativamente ai risultati consolidati dell'esercizio. L'acquisizione del gruppo polacco Naprzód del 30 ottobre 2019 ha rappresentato tuttavia un punto di volta nello sviluppo internazionale, con un incremento sia dei volumi dei ricavi consolidati che dei margini in termini di EBITDA ed EBIT. A partire dall'esercizio 2020, dunque, i Mercati Internazionali sono considerati parte integrante del perimetro di attività "core" ed i rispettivi risultati economici non sono più normalizzati al fine della lettura dei risultati consolidati da parte del management.

Nel medesimo esercizio 2016 un ulteriore impulso alla diversificazione si era avuto con la costituzione della Yougenio S.r.l., controllata al 100% da Rekeep S.p.A. ed attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "*business to consumer*" (B2C) con un percorso che ha visto sino all'esercizio 2019 un periodo di start-up delle attività, al termine del quale il management ha valutato non strategico l'investimento in tale segmento di mercato, che non ha mostrato le attese sinergie con le attività di *facility management* più tradizionali svolte dal Gruppo. Nonostante le interessanti potenzialità del mercato di riferimento, in particolare del settore in forte crescita della micro-ricettività, l'incremento dei volumi necessario a raggiungere il break-even, avrebbe richiesto un ulteriore step di incremento dei costi fissi e degli investimenti per mantenere alto il livello di delivery del servizio al crescere dei volumi. Inoltre l'emergenza sanitaria Covid-19 ed il conseguente lock-down hanno sostanzialmente azzerato il mercato del turismo e conseguentemente minimizzato la richiesta da parte del segmento della microricettività, così come gli ordini derivanti dal B2C, comportando una simultanea drammatica riduzione del volume d'affari di Yougenio. Pertanto, nel corso del mese di maggio 2020, i servizi on line della società sono stati sospesi e si è avviato il processo di cessazione dell'attività, per la quale si stanno valutando tutte le possibili opzioni per l'uscita del Gruppo dal mercato del B2C e della microricettività. Si ritiene che tale processo possa essere completato nel corso dell'esercizio 2020.

Le grandezze "normalized" dell'esercizio 2020 escludono dunque ancora i risultati di periodo della Yougenio S.r.l..

L'esercizio 2020 si è infine avviato con la cessione della Sicura S.p.A. e relative società controllate che ha fatto emergere nel Bilancio consolidato una plusvalenza (al netto dei costi accessori dell'operazione) pari ad Euro 3,5 milioni. In base alle previsioni dell'IFRS5, tale plusvalenza è esposta nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020, come al 30 giugno 2019, i risultati economici realizzati da tali attività sono stati inoltre esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo.

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO IL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2020

Emergenza sanitaria da COVID-19

La prima metà del primo trimestre 2020 ha visto proseguire le attività di gestione nell'ambito delle ASA in cui il Gruppo opera.

A partire dalla seconda metà di febbraio lo scenario internazionale è stato fortemente caratterizzato dalla situazione di emergenza sanitaria derivante dall'estensione dell'epidemia di Coronavirus (COVID-19), che si era manifestata dapprima in Cina nel mese di gennaio, e che si è successivamente esteso all'Europa e all'Italia, paese in cui la Società ha la sede e che risulta tra i più colpiti dalla diffusione del COVID-19. Tale emergenza sanitaria, e la conseguente esigenza di contenere quanto più possibile la diffusione del virus, hanno portato il Governo Italiano, così come tanti altri governi del mondo, ad adottare provvedimenti legislativi a carattere di urgenza che hanno comportato un sostanziale lock-down dell'intero sistema economico del paese a partire dalla seconda decade di marzo e fino a tutto il mese di aprile, con l'esclusione delle attività e dei servizi essenziali, che includono le attività svolte dal Gruppo.

Rekeep e le società da essa controllate, in coerenza con i suddetti provvedimenti legislativi assunti dal Governo italiano e con le indicazioni del Ministero della Sanità e delle Regioni coinvolte, hanno adottato misure preventive (quale ad esempio l'adozione massiva del remote-working per la sostanziale totalità del personale impiegatizio) ed istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus, a difesa degli utenti dei servizi prestati, dei lavoratori, dei clienti e dei potenziali visitatori. La situazione continua ad essere monitorata costantemente da parte del Management sia della Società che del Gruppo per prendere, in tempo reale, tutte le decisioni necessarie a tutela della difesa della salute delle persone a qualsiasi titolo coinvolte.

L'attività svolta dal Gruppo è caratterizzata per quasi il 60% dalla prestazione di servizi essenziali in ambito sanitario, ai quali si aggiungono altri clienti appartenenti a settori considerati essenziali quali ad esempio la GDO e le telecomunicazioni e questo ha comportato il proseguimento dell'attività lavorativa anche nel contesto dell'emergenza.

Sia la capogruppo Rekeep S.p.A., sia le controllate Servizi Ospedalieri e Medical Device, hanno ricevuto richieste di prestazioni e servizi extra, dalle sanificazioni e pulizie straordinarie all'allestimento di reparti ospedalieri e altri interventi manutentivi di natura straordinaria, dalla biancheria per posti letto aggiuntivi al vestiario e altri presidi e dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli operatori sanitari. Le società del Gruppo coinvolte hanno pertanto continuato a prestare i propri servizi a pieno regime laddove richiesto, adottando tutte le misure preventive atte a tutelare i dipendenti, gli operatori sanitari e gli utenti.

Queste misure hanno comportato un incremento di costi per l'acquisto di presidi sanitari e prodotti specialistici.

Dall'altro lato si sono registrate riduzioni parziali di attività nel mercato nazionale privato ed in quello relativo agli Enti Pubblici non sanitari per la parziale o totale chiusura di uffici, scuole, musei, trasporti e attività commerciali, a fronte delle quali il management ha messo in atto tutte le soluzioni per contenere i relativi costi, anche attraverso gli incentivi e gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo.

I risultati economici del semestre, confrontati con il primo semestre 2019, non sembrano aver risentito in misura significativa degli effetti del lock-down ed anzi risultano in crescita tutti i principali KPI economici rispetto al primo semestre 2019.

La crescita dei Ricavi (+Euro 38,6 milioni) e dell'EBITDA (+Euro 5,1 milioni) del trimestre rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente al consolidamento nel primo semestre 2020 dei risultati del sub-gruppo Naprzód, operatore leader nel mercato sanità dei servizi di soft facility management in Polonia, acquisito per l'80% del capitale dalla controllata Rekeep World in data 30 ottobre 2019, che ha contribuito ai Ricavi del semestre per Euro 54,3 milioni e all'EBITDA del semestre per Euro 4,0 milioni (non consolidata nel primo semestre 2019).

Cessioni societarie del semestre

In data 13 febbraio 2020 è stato siglato l'accordo vincolante per la cessione della totalità del capitale di Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo. Il trasferimento della partecipazione è stato perfezionato in data 28 febbraio 2020 per un corrispettivo pari ad Euro 55.041 migliaia versato alla AED S.r.l.. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha acquisito il 5,96% di EULIQ VII S.A., newco con sede legale in Lussemburgo controllante diretta di AED S.r.l., con l'obiettivo di mantenere una partnership industriale con il gruppo controllato da Sicura S.p.A..

Tale cessione rientra nella strategia del Gruppo Rekeep di focalizzazione sul proprio core business, anche attraverso la vendita di asset non strategici, consentendo la liberazione di risorse finanziarie per l'implementazione del Piano Industriale, che prevede tra le attività prioritarie lo sviluppo sui mercati internazionali.

Ai sensi del principio contabile IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. (Euro 70,5 milioni) e delle passività ad esse correlate (Euro 26,9 milioni) era stato riclassificato nella voce voci "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione". La cessione ha fatto emergere nel Bilancio consolidato una plusvalenza (al netto dei costi accessori dell'operazione e degli aggiustamenti sul prezzo al closing previsti contrattualmente) pari ad Euro 3,5 milioni. In base alle previsioni dell'IFRS5, tale plusvalenza è esposta nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020, come al 30 giugno 2019, i risultati economici realizzati da tali attività sono stati inoltre esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio.

Operazioni di buy-back delle Notes emesse nel 2017

Nei mesi di aprile e maggio 2020 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 15,8 milioni nominali. Il valore contabile del debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata è dunque pari ad Euro 333,9 milioni. Le Notes riacquistate non sono state annullate, sono ad oggi detenute in portafoglio ed ai fini contabili sono state esposte a diretta riduzione del debito nominale residuo della relativa passività finanziaria.

Sviluppo commerciale

Nel primo semestre dell'esercizio 2020 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 387 milioni, di cui Euro 202 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 185 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari al 38% del totale acquisito del periodo (Euro 101 milioni in Polonia, Euro 40 milioni in Francia ed Euro 6 milioni in Turchia).

L'acquisito del mercato Sanità è pari nel primo semestre dell'esercizio ad Euro 210 milioni (pari a circa il 54% del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 114 milioni (30% del totale) e nel mercato Privato per Euro 63 milioni (16% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 327 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 60 milioni.

Nel mercato Sanità il Gruppo ha acquisito servizi energetici su lotti Intercenter presso ASL in Emilia Romagna. Tra le altre significative acquisizioni dell'esercizio si segnalano nuove acquisizioni e rinnovi di portafoglio in Polonia per servizi di cleaning, catering e medical transportation presso strutture ospedaliere locali (Euro 86 milioni complessivamente), che costituiscono il principale target di mercato del neo-acquisito gruppo Naprzód.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito contratti di laundering presso strutture ospedaliere per Euro 32 milioni, oltre a contratti di sterilizzazione e fornitura di surgical kit per Euro 29 milioni.

Nel mercato Pubblico, inoltre, si segnalano nuove acquisizioni in Francia per servizi di cleaning sui treni SNCF (principale cliente della controllata Rekeep Transport S.a.S.), nell'area Normandie - Paris St Lazare, per una durata di 6 anni. Sul mercato nazionale, si registra l'acquisizione di significativi contratti di servizi di energia e calore presso Ater Roma.

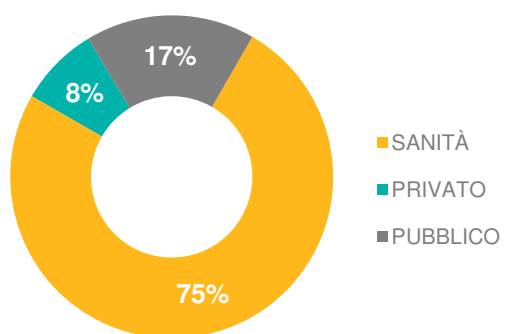
Infine, nel mercato Privato si segnala il rinnovo di contratti di manutenzione presso gli hub Amazon sul territorio italiano oltre al rinnovo di servizi di Global service presso immobili Telecom.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	30 giugno 2020	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Backlog	2.867	2.854	2.834

Il **Backlog** al 30 giugno 2020 si attesta ad Euro 2.867 milioni, invariato rispetto a quanto rilevato alla chiusura del primo trimestre e dell'esercizio 2019. Allo stesso modo è invariato il rapporto Backlog/Ricavi (pari a 2.9x).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2020

	Per il Trimestre chiuso al 30 giugno			Per il Semestre chiuso al 30 giugno		
	2020	2019 riesposto	%	2020	2019 riesposto	%
Ricavi	238.512	231.756	+2,9%	509.678	471.043	+8,2%
Ricavi Mercati Internazionali	29.603	1.932		63.561	4.122	
EBITDA Adjusted (*)	24.223	21.676	+11,7%	56.910	51.235	+11,1%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	10,2%	9,4%		11,2%	10,9%	
EBITDA Normalized (*)	25.240	23.623	+6,8%	58.716	54.723	+7,3%
EBITDA Normalized % sui Ricavi Normalized	10,6%	10,4%		11,5%	11,8%	
EBIT Adjusted (*)	11.581	12.403	-6,6%	34.091	32.078	+6,3%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	4,9%	5,4%		6,7%	6,8%	
Risultato netto consolidato	(87.798)	1.330		(80.596)	3.775	

Nel secondo trimestre dell'esercizio 2020 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 238,5 milioni, a fronte di Euro 231,8 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva netta pari ad Euro 6,8 milioni. I Mercati Internazionali, ed in particolare il sub-gruppo polacco Naprzód acquisito nel corso del quarto trimestre 2019, apportano al trimestre ricavi per Euro 29,6 milioni (di cui Naprzód Euro 24,6 mln). Al netto dei ricavi apportati da Naprzód i volumi consolidati evidenziano nel trimestre una flessione pari ad Euro 17,8 milioni, legata in parte agli effetti di riduzione di alcune attività a causa del lock-down conseguente all'emergenza Covid-19, che nel corso del trimestre ha manifestato gli impatti più rilevanti, e in parte alla conclusione, nel corso del primo trimestre, di alcune commesse (principalmente afferenti al mercato pubblico) significative in termini di volumi, che nella dinamica del ricambio di portafoglio, ulteriormente rallentata dal lock-down, non sono ancora state sostituite completamente dall'avvio di nuove commesse altrettanto significative. Per mercato assistiamo ad una variazione positiva del mercato Sanità di Euro 3,4 milioni anche al netto dell'apporto significativo del gruppo Naprzód (che pesa nel secondo semestre 2020 Euro 24,6 milioni) proprio in ragione delle attività straordinarie di pulizia, sanificazione, manutenzione ed allestimento nuovi reparti, oltre alle forniture di materiale sfuso (camici), DPI e materasseria per reparti Covid, richieste dagli enti ospedalieri in concomitanza con l'emergenza sanitaria, che hanno più che compensato la riduzione che, nel periodo, hanno comunque avuto alcune attività ordinarie anche nei confronti del cliente Sanità (sterilizzazione strumentario chirurgico per il venir meno dell'attività chirurgica ordinaria, così come la riduzione dei giorni di degenza ordinari per l'attività di lavanoio). Si rileva d'altro canto nel secondo trimestre una flessione nei mercati Pubblico (- Euro 19,2 milioni) e Privato (- Euro 2,1 milioni), principalmente per il venire meno di parte dei ricavi relativi a scuole, poli universitari, uffici pubblici e musei oltre che di clienti retail, che hanno subito in maniera più consistente le chiusure e le restrizioni derivanti dal lock-down nel trimestre.

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* e *Normalized* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

Il fatturato trimestrale dell'ASA *Facility Management* è sostanzialmente invariato rispetto al secondo trimestre 2019 (Euro 198,8 milioni nel trimestre chiuso al 30 giugno 2020 a fronte di Euro 198,3 milioni nel trimestre chiuso al 30 giugno 2019: +Euro 0,5 mln) ma, se si esclude l'apporto del consolidamento del gruppo Naprzód, si evidenzia un calo di Euro 24,0 milioni che evidenzia che, sia gli effetti dell'emergenza sanitaria, sia la conclusione delle commesse di cui si è detto sopra si sono riflessi sull'ASA. Si tenga inoltre conto che la stagione termica dell'esercizio 2019 era risultata mediamente più lunga rispetto alla norma, con un prolungamento fino a tutto il mese di maggio 2019 ed un'ottima performance in termini di maturato del settore Energia e Gestione Calore rispetto al dato consuntivato nel secondo trimestre 2020.

Si conferma anche nel secondo trimestre 2020 l'ottima performance sui ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, che mostrano un incremento di Euro 6,9 milioni legati interamente alle maggiori attività e forniture richieste dai clienti del mercato sanità, che hanno permesso di più che compensare lo slittamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmati e la forte riduzione dell'attività di sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

L'**EBITDA Adjusted** del secondo trimestre dell'esercizio 2020 si attesta ad Euro 24,2 milioni, con un incremento di Euro 2,5 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando era pari ad Euro 21,7 milioni), interamente ascrivibile all'apporto di EBITDA di Naprzód (pari nel trimestre a 2,6 mln), anche al netto del quale si conferma la tenuta dell'EBITDA del trimestre rispetto agli effetti della crisi sanitaria. In particolare, l'ASA *Facility Management* manifesta un incremento pari ad Euro 1,9 milioni e l'ASA *Laundering&Sterilization* un incremento pari ad Euro 0,7 milioni. Il tutto si riflette in un incremento della marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) che si attesta al 10,2% per il trimestre chiuso al 30 giugno 2020 versus 9,4% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 giugno 2020 si attesta ad Euro 11,6 milioni (4,9% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 12,4 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (5,4% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (+ Euro 2,5 milioni) cui si aggiungono maggiori *ammortamenti* per Euro 1,3 milioni (a fronte di Euro 1,6 milioni di ammortamenti del gruppo Naprzód). Si rilevano inoltre maggiori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 0,5 milioni, maggiori perdite di valore su altre attività per Euro 0,5 milioni e maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,2 milioni. La performance del Risultato Operativo del secondo trimestre 2020 è stata condizionato negativamente e in misura significativa dall'accantonamento per rischi di Euro 82,2 milioni iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della sentenza del TAR Lazio pubblicata il 27 luglio 2020, che ha accolto solo il parzialmente il ricorso della Società contro il provvedimento AGCM notificato in data 9 maggio 2019 ed ha fornito le indicazioni in base alle quali AGCM dovrà rideterminare l'importo della sanzione comminata con tale provvedimento.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è negativo e pari ad Euro 87,8 milioni a fronte di un risultato positivo di Euro 1,3 milioni per il trimestre chiuso al 30 giugno 2019, in ragione in particolare dell'accantonamento per rischi di Euro 82,2 milioni della Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della sentenza del TAR Lazio pubblicata il 27 luglio 2020 di cui si è detto sopra. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT adjusted consolidato si rilevano inoltre nel secondo trimestre 2020 minori oneri finanziari netti per Euro 0,8 milioni, legati principalmente a minori oneri per interest discount per Euro 0,3 milioni, minori oneri

finanziari sulle Senior Secured Notes (- Euro 0,4 milioni) a seguito dei buy-back del secondo trimestre 2020, pur a fronte di maggiori oneri finanziari sull'utilizzo della Revolving Credit Facility per Euro 0,6 milioni (non presente nel secondo trimestre 2019). Il citato buy-back delle Notes ha fatto emergere nel secondo trimestre 2020 plusvalenze su titoli per Euro 1,2 milioni (non presenti nel secondo trimestre 2019) e maggiori oneri da costo ammortizzato per Euro 0,4 milioni. Si rilevano infine nel trimestre oneri finanziari sul prezzo differito dell'acquisizione della polacca Naprzód (Euro 0,1 milioni), avvenuta in data 30 ottobre 2019, oltre a minori oneri finanziari su leasing operativi per Euro 0,6 milioni, legati prevalentemente a numerosi recessi anticipati del trimestre, anche in relazione ai mezzi utilizzati dalla Yougenio, il cui business è stato duramente colpito dal lock-down e la cui attività è attualmente sospesa.. Si rilevano inoltre nel trimestre minori proventi da partecipazioni per Euro 0,7 milioni, a fronte principalmente dell'incasso in giugno 2019 di un earn-out pari ad Euro 0,6 milioni riconosciuto alla Rekeep S.p.A. sulla cessione della Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A. nell'ambito dell'operazione di disinvestimento dalle SPV relative alle iniziative di project financing, conclusa in dicembre 2018 con il fondo 3i EOPF.

	30 giugno 2020	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	41.848	31.449	14.532
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(332.354)	(334.836)	(366.627)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 giugno 2020 registra un incremento rispetto al dato del trimestre precedente (+ Euro 10,4 milioni), più significativo rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 27,3 milioni). Si rilevano in particolare nel secondo trimestre dell'esercizio 2020 minori crediti commerciali per Euro 16,2 milioni e minori debiti commerciali per Euro 25,2 milioni, a fronte di una Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) che registra una variazione positiva pari ad Euro 2,5 milioni rispetto alla chiusura del trimestre precedente. Sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2020 cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 121,9 milioni (di cui Euro 43,6 milioni nel secondo trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 22,2 milioni (di cui Euro 14,7 milioni nel secondo trimestre).

Il DSO si attesta al 30 giugno 2020 a 151 giorni, con un sostanziale decremento sia rispetto al 31 dicembre 2019 (quando era pari a 161 giorni) sia rispetto al 30 giugno 2019 (quando era pari a 164 giorni). L'andamento del DPO, che si attesta a 223 giorni al 30 giugno 2020, è anch'esso in riduzione rispetto ai 241 giorni al 30 giugno 2019 e ai 235 giorni del 31 dicembre 2019. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha portato nel trimestre un assorbimento complessivo di flussi finanziari (- Euro 11,2 milioni), evidenziando, pur a fronte di un miglioramento nei tempi di incasso da clienti, un riversamento del beneficio finanziario a favore dei flussi di pagamento dei fornitori.

La Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) si decrementa nel trimestre per Euro 2,5 milioni. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 10,7 milioni) si sottrae il cash flow assorbito dalla variazione del CCON (Euro 11,2 milioni) e gli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 6,2 milioni) oltre agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 2,3 milioni). Emerge inoltre un flusso finanziario positivo per Euro 12,0 milioni per le variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative: in particolare, oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al

personale (che si incrementano nel trimestre per Euro 9,5 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori diminuiscono per Euro 2,8 milioni), si registra un flusso positivo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 7,1 milioni), che nel corso del trimestre sono stati oggetto di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari ad Euro 14,6 milioni.

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

2.1. Risultati economici consolidati del primo semestre dell'esercizio 2020

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 6 mesi dell'esercizio 2020 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2019.

Come già indicato in premessa, in data 28 febbraio 2020 è stata ceduta la partecipazione in Sicura S.p.A.. In base alle previsioni dell'IFRS5, sia la plusvalenza emersa con l'operazione che i risultati economici della stessa e delle sue società controllate sino alla data di cessione sono stati esposti nella voce "Risultato da attività operative cessate". Allo stesso modo sono stati riesposti i risultati economici dell'esercizio 2019.

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019 riesposto	2020	2019 riesposto
Ricavi	509.678	471.043	238.512	231.756
Costi della produzione	(454.446)	(420.887)	(215.504)	(210.509)
EBITDA	55.232	50.156	23.008	21.247
EBITDA %	10,8%	10,6%	9,6%	9,2%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(20.770)	(18.422)	(11.144)	(8.890)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(86.556)	(735)	(85.044)	(383)
Risultato operativo (EBIT)	(52.094)	30.999	(73.180)	11.974
EBIT %	-10,2%	6,6%	-30,7%	5,2%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	(143)	708	(236)	623
Oneri finanziari netti	(22.152)	(19.660)	(10.396)	(10.427)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(74.389)	12.047	(83.812)	2.170
EBT %	-14,6%	2,6%	-35,1%	0,9%
Imposte sul reddito	(8.747)	(9.251)	(2.309)	(1.417)
Risultato da attività continuative	(83.136)	2.796	(86.121)	753
Risultato da attività operative cessate	2.540	979	(1.677)	577
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(80.596)	3.775	(87.798)	1.330
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	-15,8%	0,8%	-36,8%	0,6%
Interessenze di terzi	(625)	(44)	(483)	(31)

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019 riesposto	2020	2019 riesposto
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(81.221)	3.731	(88.281)	1.299
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	-15,9%	0,8%	-37,0%	0,6%

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2020 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita di periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al	
	2020	2019 riesposto
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	227	315
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	166	744
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	95	20
Costi correlati all'emergenza Covid-19	1.090	0
Altri oneri non ricorrenti	100	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	1.678	1.079
Accantonamento sanzione AGCM gara FM4	82.194	0
Altri accantonamenti per rischi di natura non ricorrente	2.312	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	86.185	1.079

Parte dei costi non ricorrenti del periodo sono relativi a costi per iniziative delle società del Gruppo a favore dei propri dipendenti, in larga parte impiegati presso strutture sanitarie fortemente impattate dall'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 che si è manifestata durante il primo semestre dell'esercizio. Sono stati inoltre sostenuti nel 2020 ulteriori oneri accessori all'acquisizione

del gruppo polacco controllato da Naprzód S.A., avvenuta in data 30 ottobre 2019. Sono infine contabilizzati costi relativi a cartelle esattoriali su società acquisite in esercizi passati, precedentemente non rilevate in quanto non note.

In relazione ai costi non ricorrenti con impatto sull'EBIT che sono stati accantonati nel primo semestre dell'esercizio 2020 si rilevano probabili oneri accessori futuri correlati all'attività di cogenerazione svolta presso due compresori industriali privati e relativi principalmente ad esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono infine proseguiti i contenziosi legali in essere con AGCM e Consip S.p.A. (su cui si rimanda nel seguito al paragrafo "Update sui Legal Proceedings") a fronte dei quali al 30 giugno 2020 è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 82,2 milioni quale rischio di esborso futuro in relazione alla sanzione AGCM sulla gara FM4.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019 riesposto
EBITDA	55.232	50.156
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	1.678	1.079
EBITDA Adjusted	56.910	51.235
EBITDA Adjusted % Ricavi	11,2%	10,9%
EBIT	(52.094)	30.999
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	86.185	1.079
EBIT Adjusted	34.091	32.078
EBIT Adjusted % Ricavi	6,7%	6,8%

Come indicato in premessa, sino all'esercizio 2019 le iniziative commerciali sui Mercati Internazionali erano considerate in fase di start-up ed il contributo economico negativo delle stesse era normalizzato dal management nella valutazione dei risultati consolidati. A partire dall'esercizio 2020, con l'acquisizione del Gruppo polacco Naprzód del 30 ottobre 2019 ed il significativo incremento sia dei ricavi che dei margini in termini di EBITDA ed EBIT che ne è derivato, i Mercati Internazionali sono invece considerati parte integrante del perimetro di attività "core".

Nel medesimo esercizio 2016 un ulteriore impulso alla diversificazione si era avuto con la costituzione della Yougenio S.r.l., attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tale iniziativa, anch'essa considerata in una fase di start-up sino all'esercizio 2019, non ha ancora garantito un incremento dei volumi e dei margini sufficienti a raggiungere il break-even ed inoltre ha visto sostanzialmente azzerarsi i volumi di attività nel periodo del lock-down. Rivolgendosi principalmente al mercato della micro-ricettività delle principali città italiane, il management non è nelle condizioni di prevedere quali siano le prospettive di breve periodo del mercato di riferimento. Per tale ragione, a partire dal 1° maggio 2020,

i servizi on line della società sono stati sospesi e si è avviato un processo mirato alla tutela del patrimonio sociale, nell'attesa di definire le più opportune iniziative da intraprendere rispetto a questa linea di business. Le grandezze "normalized" dell'esercizio 2020 escludono dunque ancora i risultati di periodo della Yougenio S.r.l..

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati "*Normalized*", che escludono il contributo delle start-up e di Yougenio:

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019 riesposto
EBITDA ADJUSTED	56.910	51.235
EBITDA relativo alle attività in start-up	1.805	3.488
EBITDA NORMALIZED	58.716	54.723
EBITDA NORMALIZED % Ricavi Normalized	11,5%	11,8%
EBIT ADJUSTED	34.091	32.078
EBIT relativo alle attività in start-up	2.594	4.340
EBIT NORMALIZED	36.685	36.418
EBIT NORMALIZED % Ricavi Normalized	7,2%	7,7%

RICAVI

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 509,7 milioni, a fronte di Euro 471,0 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 38,6 milioni (+8,2%).

Contribuisce a tale crescita, in primis, l'apporto dei volumi realizzati sul mercato internazionale, ed in particolare quello derivante dal consolidamento del sub-gruppo polacco Naprzód acquisito nel corso del quarto trimestre 2019, che ha realizzato nel primo semestre 2020 ricavi per Euro 54,3 milioni. E' pari inoltre ad ulteriori Euro 5,0 milioni l'incremento dei volumi sugli altri mercati internazionali che il Gruppo sta sviluppando (Francia, Arabia Saudita e Turchia). Al netto dei volumi apportati da Naprzód, dunque, i volumi di vendita mostrano una flessione pari ad Euro 15,6 milioni, principalmente per gli effetti di riduzione di alcune attività a partire dal mese di marzo a causa del lock-down conseguente all'emergenza Covid-19, in particolare sul mercato Pubblico (per la chiusura di attività presso istituti scolastici e della Pubblica Amministrazione). L'emergenza sanitaria ha d'altro canto comportato una variazione positiva nei volumi del mercato Sanità, in cui il Gruppo ha impegnato significative risorse per far fronte alle maggiori richieste di igienizzazione, sanificazione e manutenzione delle strutture sanitarie italiane nonché alla fornitura straordinaria di DPI.

L'effetto del lock-down e la successiva sospensione delle attività della Yougenio S.r.l. comporta infine un'ulteriore riduzione dei volumi per Euro 1,6 milioni.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati del primo semestre dell'esercizio 2020 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente, riesposto in applicazione dell'IFRS5.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2020	% sul totale Ricavi	2019 riesposto	% sul totale Ricavi	2020	2019 riesposto
Enti Pubblici	100.941	19,8%	125.747	26,7%	39.223	58.428
Sanità	308.753	60,6%	245.456	52,1%	150.519	122.503
Clienti Privati	99.984	19,6%	99.840	21,2%	48.770	50.825
RICAVI CONSOLIDATI	509.678		471.043		238.512	231.756

L'acquisizione del sub-gruppo polacco Naprzód, avvenuta nel quarto trimestre 2019, ha rafforzato ulteriormente la centralità del mercato della Sanità nelle strategie di sviluppo per i servizi svolti dal Gruppo ed ha comportato, nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, un apporto incrementale di Ricavi di Euro 54,3 milioni rispetto al primo semestre 2019. I ricavi del mercato Sanità (che come detto includono i ricavi realizzati da Naprzód si incrementano complessivamente di Euro 63,3 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio 2019, passando complessivamente da Euro 245,5 milioni ad Euro 308,8 milioni, con un peso del 60,6% sul totale dei Ricavi consolidati del primo semestre 2020 (52,1% per il medesimo periodo dell'esercizio 2019) confermando che i volumi di attività di questo segmento di mercato, anche al netto dell'apporto di Naprzód, si sono incrementati nel periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria.

Contribuiscono all'incremento dei volumi del mercato Sanità soprattutto le attività straordinarie richieste dagli enti ospedalieri in concomitanza con l'emergenza sanitaria Covid-19, in particolare per pulizia, sanificazione, allestimento aree triage e sistemazione nuovi padiglioni Covid da parte della Capogruppo Rekeep, oltre alle forniture di biancheria e materiale sfuso (camici) per reparti Covid oltre alla vendita di DPI da parte di Servizi Ospedalieri e Medical Device. Tali attività aggiuntive hanno più che compensato lo slittamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmati e la forte riduzione dell'attività di sterilizzazione dello strumentario chirurgico, così come la forte riduzione delle attività ordinarie di degenza e ambulatoriali che il sistema sanitario, impegnato a fronteggiare l'emergenza, ha sostanzialmente sospeso per diversi mesi.

Il mercato Pubblico realizza nel primo semestre 2020 Euro 100,9 milioni di Ricavi con una riduzione di Euro 24,8 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019. Tale mercato è il più impattato, in termini di riduzione dei volumi di ricavi, dall'emergenza Covid19. In questo settore sono infatti venuti meno, già a partire dalla seconda decade di marzo, parte dei ricavi relativi alle pulizie e alla gestione calore presso scuole, poli universitari, uffici pubblici e musei, e si è assistito ad un generale slittamento

delle attività manutentive straordinarie programmate. In concomitanza con il lock-down sono anche venuti a termine anche gli ordinativi di fornitura delle attività di pulizie presso le scuole derivanti dalla convenzione Consip Scuole, a seguito della re-internalizzazione delle attività da parte del MIUR. Nel comparto dei trasporti ferroviari si è inoltre assistito ad una riduzione dei volumi a seguito della conclusione del contratto “Accompagnamento Notte” con Trenitalia S.p.A. in gennaio 2020, pur con una tenuta sostanziale sulle altre commesse che, nonostante l’arresto forzato in ragione del lock-down, mostrano segnali positivi a seguito della ripresa degli spostamenti soprattutto in ambito regionale.

Il mercato Privato, infine, mostra una evidente tenuta dei volumi (invariati nei due semestri di confronto). Gli effetti della riduzione dei volumi di attività ordinaria e straordinaria e lo slittamento dei lavori di ingegneria dei clienti privati *retail* (negozi e filiali sul territorio, che costituiscono il mercato di riferimento di H2H Facility Solutions) a seguito del lock-down sono infatti stati compensati da maggiori attività straordinaria realizzatasi con il cliente Telecom prima dell'emergenza sanitaria, oltre che dall'incremento dei ricavi dell'attività di *picking* presso la G.D.O., in particolare grazie al progressivo ampliamento del perimetro di attività assegnato dal cliente Carrefour.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite “*Facility Management*” e “*Laundering&Sterilization*”.

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2020	% sul totale Ricavi	2019 riesposto	% sul totale Ricavi	2020	2019 riesposto
Facility Management	435.938	85,5%	404.958	86,0%	198.798	198.260
di cui Mercati internazionali	63.561	12,5%	4.122	0,9%	29.603	1.931
Laundering & Sterilization	75.961	14,9%	67.289	14,3%	41.032	34.125
Elisioni	(2.221)		(1.204)		(1.317)	(629)
RICAVI CONSOLIDATI	509.678		471.043		238.512	231.756

La più volte citata acquisizione del gruppo Naprzód mostra significativamente i suoi effetti (+Euro 54,3 milioni) anche con riferimento ai dati consolidati per ASA, a fronte di un incremento complessivo di Euro 31,0 milioni dei ricavi dell'ASA Facility Management. Al netto del contributo di Naprzód i volumi realizzati dall'ASA mostrano una flessione di Euro 23,3 milioni, principalmente per gli effetti di riduzione delle attività causata dal lock-down conseguente all'emergenza Covid-19 di cui si è detto. Nell'ASA Facility management si collocano anche sia la re-internalizzazione da parte del Ministero competente dei servizi di

pulizia delle scuole (i cui effetti sul semestre si confondono con quelli del lock-down), sia la conclusione del contratto "Accompagnamento Notte" con Trenitalia S.p.A. sia, infine, la sospensione delle attività della Yougenio S.r.l.. In termini relativi, l'acquisizione del gruppo polacco non ha variato in misura significativa il peso relativo dell'ASA *Facility Management* (+0,5%) che resta significativo sul totale dei Ricavi consolidati (85,5% nel primo semestre dell'esercizio 2020 contro 86,0% nel primo semestre dell'esercizio 2019).

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 67,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 ad Euro 76,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, con un significativo incremento pari ad Euro 8,7 milioni (+ 12,9%). L'incremento è ascrivibile principalmente alle maggiori vendite di DPI e alla fornitura di materiale sfuso (camici), biancheria e materasserie richiesti dagli ospedali in concomitanza con l'emergenza sanitaria da parte di Servizi Ospedalieri e Medical Device.

EBITDA

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 55,2 milioni, con un incremento di Euro 5,1 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio 2019 (quando era pari ad Euro 50,2 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi a confronto è gravato da costi *non recurring* rispettivamente per Euro 1,7 milioni al 30 giugno 2020 ed Euro 1,1 milioni al 30 giugno 2019. L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari, al 30 giugno 2020, ad Euro 56,9 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 giugno 2019 pari ad Euro 51,2 milioni (+ Euro 5,7 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2019, riesposto per gli effetti dell'IFRS5:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2020	% sui Ricavi di settore	2019 riesposto	% sui Ricavi di settore	2020	2019 riesposto
Facility Management	38.251	8,8%	33.748	8,3%	14.335	13.067
di cui Mercati internazionali	1.783		(1.501)		1.435	(932)
Laundering&Sterilization	16.980	22,4%	16.408	24,4%	8.672	8.179
EBIT CONSOLIDATO	55.232	10,8%	50.156	10,6%	23.008	21.246

Il settore *Facility Management* mostra al 30 giugno 2020 un EBITDA di Euro 38,3 milioni, in crescita di Euro 4,5 milioni rispetto agli Euro 33,7 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2019. Gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati

consolidati nei due periodi di confronto impattano su tale settore per Euro 1,5 milioni ed Euro 1,1 milioni rispettivamente al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019) e pertanto l'EBITDA Adjusted di settore evidenzia un incremento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente di Euro 4,9 milioni. Di questi, Euro 4,0 milioni sono apportati dal consolidamento della controllata polacca Naprzód. La performance dell'ASA resta quindi positiva anche se si considerano gli effetti netti del lock-down sui ricavi (e di conseguenza sui margini) nei confronti di alcuni comparti (legati soprattutto ai clienti pubblici) di cui si è detto, e che si sono sostenuti nel periodo di emergenza sanitaria costi aggiuntivi per l'acquisto di *dispositivi di protezione individuale* (DPI) per i dipendenti impegnati in attività presso gli ospedali e gli altri clienti presso i quali è proseguita l'attività.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per il primo semestre del 2020 ad Euro 17,0 milioni, in crescita di Euro 0,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019. Anche sull'EBITDA del settore, così come sui ricavi, si realizza una sostanziale compensazione tra gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria e l'attività extra conseguente alle richieste dei clienti in ambito sanitario. Gli elementi *non recurring* che hanno influenzato l'EBITDA nei due periodi di confronto impattano su tale settore per Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2020 (non presenti al 30 giugno 2019) e pertanto l'EBITDA Adjusted di settore evidenzia un incremento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente di Euro 0,8 milioni.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 454,4 milioni al 30 giugno 2020, si incrementano in valore assoluto per Euro 33,6 milioni rispetto agli Euro 420,9 milioni rilevati al 30 giugno 2019, soprattutto in ragione del consolidamento della controllata polacca Naprzód e delle società da essa controllate, che contribuiscono per Euro 50,3 milioni ai *Costi della produzione* consolidati del semestre. Al netto di questo effetto, dunque, anche i Costi della produzione, coerentemente con quanto evidenziato rispetto ai volumi di fatturato consolidato, mostrano un decremento in valore assoluto.

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2020	% sul totale	2019 riesposto	% sul totale	2020	2019 riesposto
Consumi di materie prime e materiali di consumo	91.072	20,0%	79.236	18,8%	40.261	32.600
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(289)	-0,1%	(725)	-0,2%	(480)	(328)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	148.961	32,8%	141.030	33,5%	74.805	75.815
Costi del personale	208.212	45,8%	199.488	47,4%	96.909	101.056
Altri costi operativi	6.938	1,5%	3.219	0,8%	4.027	2.080
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(448)	-0,1%	(1.361)	-0,3%	(378)	(714)

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2020	% sul totale	2019 riesposto	% sul totale	2020	2019 riesposto
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	454.446		420.887		215.504	210.509

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nel primo semestre dell'esercizio 2020 ad Euro 91,1 milioni, con un incremento di Euro 11,8 milioni (+14,9%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2019, che si riflette in un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (20,0% al 30 giugno 2020 contro 18,8% al 30 giugno 2019). L'incremento è principalmente relativo ai consumi di materie prime del sub-gruppo Naprzód, che contribuisce al primo semestre 2020 per Euro 10,3 milioni. Al netto di questa variazione di perimetro si assiste in realtà ad una variazione più contenuta in valore assoluto che riguarda principalmente il costo per consumi di combustibile che si riduce di Euro 8,1 milioni (-15,7%) principalmente per la riduzione del prezzo medio del metano rispetto al primo semestre 2019 ed in misura minore per un minor consumo legato sia alle temperature medie più alte del primo semestre 2020 rispetto al primo semestre 2019, che, come già evidenziato, si sono riflesse anche sui relativi volumi di attività di gestione calore.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 149,0 milioni al 30 giugno 2020, in aumento di Euro 7,9 milioni rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2019 (Euro 141,0 milioni), con una lieve flessione in termini di incidenza sul totale dei Costi della Produzione (32,8% contro 33,5% per il primo semestre 2019). In tale voce l'incidenza del consolidamento di Naprzód è pari a + Euro 6,0 milioni, pari al 4,0% del totale dei Costi per servizi) e pertanto si evidenzia un più evidente decremento dell'incidenza relativa sul totale dei Costi della produzione a perimetro invariato (che si attesta al 31,9% nel primo semestre 2020). Tali incidenze sono tipicamente legate al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché alle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 8,7 milioni (+ 4,4%) passando da Euro 199,5 milioni al 30 giugno 2019 a Euro 208,2 milioni al 30 giugno 2020, con una flessione in termini di incidenza sul totale dei Costi della Produzione (45,8% al 30 giugno 2020 contro 47,4% al 30 giugno 2019). Anche in questo caso la contribuzione al consolidato del gruppo Naprzód è significativa (Euro 31,0 milioni nel primo semestre 2020, pari al 14,9% dei Costi del personale) e comporta una flessione ulteriore dell'incidenza relativa sul totale dei Costi della produzione del resto del perimetro che si attesta dunque al 41,9% del primo semestre 2020).

Il numero medio dei dipendenti occupati nel primo semestre dell'esercizio 2020 è pari a 27.323 unità mentre era di 17.468 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 25.522 vs 16.152). L'incremento così significativo è da attribuirsi all'ingresso nel Gruppo della controllata Polacca Naprzód e delle società da questa controllate, che operano nei servizi di *facility management* con la maggiore intensità di manodopera (pulizie e catering) e che apportano un numero medio di dipendenti nel primo semestre 2020 pari a 10.037 unità. Al netto di questa variazione di perimetro il numero medio dei dipendenti sarebbe rimasto sostanzialmente stabile (17.286 unità, di cui 15.905 operai). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi,

l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 30 giugno 2020 la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 6,9 milioni (Euro 3,2 milioni al 30 giugno 2019). L'incremento di Euro 3,7 milioni è per lo più ascrivibile alla contribuzione di Naprzód (pari ad Euro 3,1 milioni nel primo semestre 2020) in relazione a tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

Al 30 giugno 2020 si rilevano infine *Minori costi per lavori interni capitalizzati* per Euro 0,9 milioni. Gli stessi ammontavano ad Euro 1,4 milioni al 30 giugno 2019 ed erano relativi ad alcune concessioni di servizi gestite da Rekeep S.p.A. che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali, ed in particolare alla concessione di servizi presso il Comune di Casalecchio di Reno (BO), avviata nel corso dell'esercizio 2018 per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale (attraverso la controllata Elene Project S.r.l. ceduta in dicembre 2019), ed alla concessione di servizi presso il Comune di Valsamoggia (BO) per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica e di illuminazione pubblica avviata all'inizio dell'esercizio 2019 attraverso la Energy Saving Valsamoggia S.r.l..

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) del primo semestre dell'esercizio 2020 è negativo per Euro 52,1 milioni a fronte di un EBIT positivo di Euro 31,0 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2019.

La performance del Risultato Operativo del primo semestre 2020 è stata negativamente e fortemente condizionata dall'accantonamento per rischi di Euro 82,2 milioni iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della sentenza del TAR Lazio pubblicata il 27 luglio 2020, che ha accolto solo il parzialmente il ricorso della Società contro il provvedimento AGCM notificato in data 9 maggio 2019. Ad esso si aggiunge un ulteriore accantonamento di natura non ricorrente pari ad Euro 2,3 milioni che la controllante Rekeep S.p.A. ha contabilizzato a fronte del rischio correlato al probabile sostenimento di oneri accessori all'attività di cogenerazione svolta presso due comprensori industriali privati e relativi principalmente ad esercizi precedenti. Al netto di tali accantonamenti (oltre che degli altri già descritti elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA Adjusted) l'**EBIT Adjusted** è positivo e si attesta ad Euro 34,1 milioni ed Euro 32,1 milioni rispettivamente al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019, con una marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari rispettivamente al 6,7% ed al 6,8%.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 5,1 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente), dal quale si sottraggono inoltre *ammortamenti* per Euro 19,1 milioni (Euro 17,2 milioni al 30 giugno 2019) di cui Euro 4,3 milioni relativi all'ammortamento dei Diritti d'uso (Euro 4,1 milioni al 30 giugno 2019) oltre che *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 1,2 milioni (invariato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019) e *altre perdite di valore* per Euro 0,5 milioni relative alla svalutazione di altri crediti operativi di natura non commerciale (assenti al 30 giugno 2019). Si rilevano inoltre nell'esercizio 2020 *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 86,6 milioni

(Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2019), che comprendono i già citati accantonamenti di natura non ricorrente per complessivi Euro 84,5 milioni.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2019, riesposto per gli effetti dell'IFRS5:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2020	% sui Ricavi di settore	2019 riesposto	% sui Ricavi di settore	2020	2019 riesposto
Facility Management	(60.211)	-13,8%	22.990	5,7%	(77.381)	7.463
di cui Mercati internazionali	(122)		(1.674)		484	(1.021)
Laundering&Sterilization	8.117	10,7%	8.009	11,9%	4.201	4.511
EBIT CONSOLIDATO	(52.094)	-10,2%	30.999	6,6%	(73.180)	11.974

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 giugno 2020 è negativo per Euro 60,2 milioni. Il risultato del settore, tuttavia, è gravato dai già citati accantonamenti per rischi di natura non ricorrente per complessivi Euro 84,5 milioni al netto dei quali l'EBIT di settore sarebbe stato pari ad Euro 24,3 milioni (5,6% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT di settore al 30 giugno 2019 di Euro 23,0 milioni (5,7% dei relativi Ricavi di settore), e dunque con un incremento in valore assoluto rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 1,3 milioni).

Il settore rileva innanzitutto un differenziale positivo in termini di EBIT *adjusted* delle società che operano sui Mercati Internazionali (+ Euro 1,6 milioni) che, pur non avendo ancora raggiunto il break-even in termini di margine operativo, risentono dell'apporto positivo del gruppo polacco Naprzód (acquisito nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2019) che ha contribuito all'EBIT consolidato per Euro 2,4 milioni.

Oltre alle variazioni di perimetro, l'EBIT di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA Adjusted (+ Euro 4,5 milioni) cui si aggiungono maggiori ammortamenti per Euro 1,3 milioni (legati per Euro 1,6 milioni agli ammortamenti del gruppo Naprzód, non presenti al 30 giugno 2019), minori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,2 milioni e maggiori perdite di valore su crediti di natura non commerciale per Euro 0,5 milioni. Sono d'altro canto rilevati maggiori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 1,1 milioni, escludendo gli accantonamenti per rischi non ricorrenti descritti in precedenza che impattano in toto su tale settore.

All'EBITDA del primo semestre dell'esercizio 2020 del settore *Laundering&Sterilization* (Euro 17,0 mln) in ripresa (+ Euro 0,6 milioni) rispetto all'esercizio precedente si aggiungono, a livello di EBIT del settore, ammortamenti per Euro 8,6 milioni (Euro 8,4 milioni nell'esercizio precedente e principalmente relativi alla biancheria utilizzata nel comparto del lavanolo) oltre a svalutazioni di crediti commerciali non significative ed inferiori ad Euro 0,1 milioni (invariate rispetto al 30 giugno 2019) ed accantonamenti per fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,2 milioni (un rilascio netto al 30 giugno 2019 pari ad Euro 0,1 milioni). La marginalità del settore si attesta al 10,7% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (11,9% al 30 giugno 2019). Per il settore non si rilevano elementi non ricorrenti con impatto sull'EBIT (oltre a quelli descritti per l'EBITDA) nei due semestri a confronto.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono i risultati negativi delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,1 milioni (proventi netti per Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2019) e oneri finanziari netti per Euro 22,2 milioni (Euro 19,7 milioni al 30 giugno 2019), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative negativo pari ad Euro 74,4 milioni (positivo al 30 giugno 2019 e pari ad Euro 12,0 milioni).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per il primo semestre dell'esercizio 2020 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Per i 3 mesi chiusi al 30 giugno	
	2020	2019 riesposto	2020	2019 riesposto
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	72	776	60	727
Proventi finanziari	1.523	2.238	1.347	40
Oneri finanziari	(23.884)	(22.639)	(11.639)	(11.157)
Utile (perdite) su cambi	137	(35)	(164)	(37)
ONERI FINANZIARI NETTI	(22.152)	(19.660)	(10.396)	(10.427)

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2020 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2019). La Capogruppo aveva inoltre rilevato plusvalenze su partecipazioni pari ad Euro 0,6 milioni relative l'incasso dell'earn-out sulla cessione di una delle società di project financing nell'ambito dell'operazione di dicembre 2018 con 3i EOPF. Tale provento non era stato iscritto contestualmente alla cessione poiché legato ad eventi futuri incerti ed indeterminabili verificatisi nel corso del primo semestre 2019.

I proventi finanziari per il primo semestre dell'esercizio 2020 ammontano ad Euro 1,5 milioni, a fronte di Euro 2,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio 2019. Nell'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha rilevato una plusvalenza di Euro 1,2 milioni sull'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per un valore nominale di complessivi Euro 15,8 milioni (Euro 1,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente a fronte di riacquisti per Euro 10,3 milioni). Si

rilevano inoltre minori interessi di mora da clienti per Euro 0,4 milioni, che riguardavano nel 2019 la chiusura di alcune partite pregresse.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 23,9 milioni a fronte di Euro 22,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2019.

Nel primo semestre dell'esercizio 2020 gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle Senior Secured Notes sono pari ad Euro 15,5 milioni (Euro 15,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio 2019). Le *upfront fees* relative all' emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che ha comportato nel semestre oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 2,2 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al write-off della quota relativa alle Notes riacquistate (Euro 2,0 milioni al 30 giugno 2019, con un write-off di pari importo).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower"). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Il costo relativo a tale linea di credito è pari al 30 giugno 2020 ad Euro 0,2 milioni, comprensivi delle commitment fees addebitate dagli istituti bancari (Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2019), cui si aggiunge il rateo di interessi maturato sul periodo di utilizzo per Euro 0,6 milioni.

Si registrano inoltre nel corso del primo semestre 2020 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2,4 milioni contro Euro 1,9 milioni al 30 giugno 2019.

Infine, al 30 giugno 2020 si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,1 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro della Lira turca e dello Zloty polacco.

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative (negativo e pari ad Euro 74,4 milioni) si sottraggono imposte per Euro 8,7 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative negativo di Euro 83,1 milioni (positivo per Euro 2,8 milioni al 30 giugno 2019).

Il Risultato netto consolidato include inoltre un Risultato da attività operative cessate positivo e pari ad Euro 2,5 milioni (Euro 1,0 milioni al 30 giugno 2019). In data 28 febbraio 2020 si è perfezionata la cessione della totalità del capitale di Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo. Il trasferimento della partecipazione è avvenuto ad un corrispettivo pari ad Euro 55,0 milioni. La cessione ha fatto emergere nel Bilancio consolidato una plusvalenza pari ad Euro 3,5 milioni, a fronte di una plusvalenza netta emergente nel bilancio separato della Capogruppo Rekeep S.p.A. pari ad Euro 11,6 milioni, comprensiva di oneri accessori pari ad Euro 1,6 milioni e di aggiustamenti negativi sul prezzo incassato al closing stimati al 30 giugno 2020 in Euro 1,7 milioni. In base alle previsioni dell'IFRS5, tale plusvalenza è esposta nella voce "Risultato da attività operative cessate", al netto del relativo impatto fiscale (Euro 0,6 milioni). Nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020, come al

30 giugno 2019, i risultati economici realizzati dal sub-gruppo afferente a Sicura S.p.A. sono stati inoltre esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio.

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019 riesposto
Risultato ante imposte delle attività continuative	(74.389)	12.047
Accantonamento sanzione AGCM FM4	82.194	0
Risultato ante imposte delle attività operative cessate	3.101	1.478
Risultato ante imposte consolidato no AGCM	10.906	13.525
IRES corrente, anticipata e differite	(5.934)	(6.397)
IRAP corrente, anticipata e differite	(2.513)	(2.854)
Rettifiche imposte di anni precedenti	(299)	0
Imposte sul risultato delle attività operative cessate	(561)	(499)
Risultato netto consolidato no AGCM	1.598	3.774
Tax rate consolidato	85,3%	72,1%

Come già descritto, il Risultato prima delle imposte comprende un significativo accantonamento riferito al contenzioso amministrativo in corso con AGCM (Euro 82,2 milioni). Tale accantonamento rende il Risultato prima delle imposte negativo per Euro 74,4 milioni. L'analisi del tax rate di periodo è dunque effettuata escludendo l'effetto di tale accantonamento sul risultato consolidato ante-imposte.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2020, inoltre, il Gruppo rileva un Risultato ante imposte delle attività operative cessate positivo e pari ad Euro 3,1 milioni, comprensivo della già descritta plusvalenza da cessione di partecipazioni consolidate, su cui emerge un effetto imposte pari ad Euro 0,6 milioni.

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente Il Gruppo rileva minore imposte correnti, anticipate e differite per Euro 0,4 milioni su un Risultato ante-imposte consolidato (che esclude l'accantonamento per la sanzione AGCM) minore per Euro 2,6 milioni, in ragione principalmente della sostanziale invarianza dell'IRAP, la cui incidenza si incrementa a fronte di una riduzione del Risultato ante imposte.

Il tax rate complessivo (che rappresenta cioè il carico fiscale complessivo sul Risultato netto consolidato escluso AGCM) si attesta all'85,3% per il primo semestre dell'esercizio 2020 a fronte del 72,1% per il primo semestre dell'esercizio 2019, in ragione principalmente della maggiore incidenza di elementi indeducibili ai fini IRES a fronte di una riduzione del Risultato ante imposte e della sostanziale invarianza dell'IRAP.

Il Gruppo espone infine un Risultato netto consolidato negativo e pari ad Euro 80,6 milioni, a fronte di un Risultato netto al 30 giugno 2019 pari ad Euro 3,8 milioni.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2020

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi, con l'evidenza degli effetti contabili dell'applicazione del principio contabile IFRS16 sull'Indebitamento finanziario netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	419.408	412.572
Rimanenze	9.639	7.910
Debiti commerciali e passività contrattuali	(387.199)	(405.950)
Capitale circolante operativo netto	41.848	14.532
Altri elementi del circolante	(83.297)	(115.344)
Capitale circolante netto	(41.449)	(100.812)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	87.367	87.811
Diritti d'uso per leasing operativi	36.668	38.680
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	413.066	414.601
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	10.053	10.376
Altri elementi dell'attivo non corrente	33.131	123.603
Capitale fisso	580.285	675.071
Passività a lungo termine	(134.213)	(54.826)
CAPITALE INVESTITO NETTO	404.623	519.433
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	1.185	836
Patrimonio Netto del Gruppo	71.084	151.970
Patrimonio Netto	72.269	152.806
Indebitamento finanziario Netto	332.354	366.627
<i>di cui effetti contabili dell'applicazione dell'IFRS 16</i>	<i>40.817</i>	<i>42.920</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	404.623	519.433

Al 30 giugno 2020 è iscritto nell'attivo patrimoniale il valore netto contabile dei "Diritti d'uso su leasing operativi" pari ad Euro 36,7 milioni (Euro 38,7 milioni al 31 dicembre 2019), riferiti in particolare ai contratti di locazione immobiliare, di noleggio a lungo termine per gli automezzi della flotta aziendale e di noleggio di attrezzature specifiche da parte delle società del Gruppo. Nel

primo semestre dell'esercizio 2020 sono stati registrati incrementi per nuovi contratti di noleggio ed adeguamenti di canoni per Euro 2,2 milioni, di cui Euro 0,4 milioni per locazioni immobiliari, oltre a decrementi per recesso anticipato per Euro 0,9 milioni e quote di ammortamento economico per Euro 3,4 milioni.

Al 31 dicembre 2019 era inoltre iscritta nell'attivo non corrente la cauzione relativa alla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 per Euro 94,6 milioni. La Capogruppo aveva inoltre iscritto la passività emergente dalla cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le "Altre passività correnti" per il medesimo importo. L'estinzione di tale passività era prevista attraverso il pagamento delle 72 rate del piano di rateizzazione della cartella stessa, tuttavia il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia") ha concesso, tra le altre, la possibilità di sospendere il pagamento dei piani di rateizzazione già accordati da Agenzia delle Entrate, da effettuarsi entro il 30 settembre 2020 senza sanzioni ed interessi. La Società si è avvalsa di tale sospensione ed al 30 giugno 2020 risultano regolarmente pagate n. 3 rate per totali Euro 3,0 milioni. Con la definizione del giudizio di merito del TAR, l'importo pagato risulta ad oggi ancora iscritto tra le "Altre attività non correnti" e la Società sta valutando le modalità di recupero di tali somme, mediante rimborso o possibile compensazione con quanto emergente dal nuovo provvedimento AGCM atteso nei prossimi mesi. In seguito all'evoluzione di tale contenzioso, che ha visto solo parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo ed ha ridefinito le modalità di calcolo della sanzione comminata da AGCM, è stato iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato un apposito fondo per rischi pari ad Euro 82,1 milioni, contestualmente alla eliminazione della cauzione stessa e del debito residuo per il pagamento rateizzato.

Capitale circolante netto

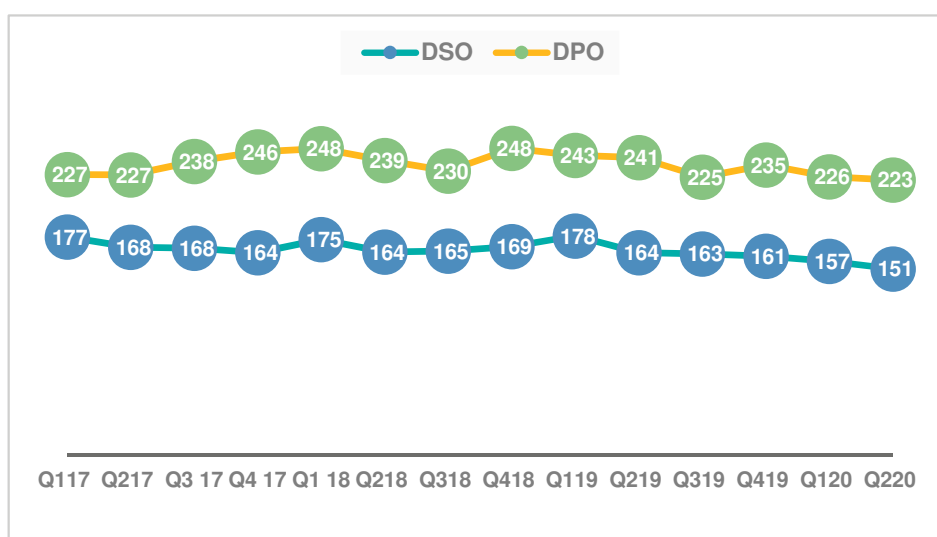
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 giugno 2020 è negativo e pari ad Euro 41,4 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 100,8 milioni al 31 dicembre 2019.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 41,8 milioni contro Euro 14,5 milioni al 31 dicembre 2019. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 53,8 milioni al 30 giugno 2020 ed Euro 75,1 milioni al 31 dicembre 2019) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 95,6 milioni ed Euro 89,7 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 5,9 milioni) è principalmente legata al saldo dei debiti commerciali (+ Euro 18,8 milioni) a fronte di un decremento dei crediti commerciali (- Euro 14,5 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring).

La rilevazione del DSO medio al 30 giugno 2020 evidenzia un valore pari a 151 giorni a fronte di 161 giorni al 31 dicembre 2019 e 164 giorni al 30 giugno 2019. Il 30 giugno 2020 vede inoltre un DPO pari a 223 giorni, con una significativa riduzione rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2019 (235 giorni) ed al 30 giugno 2019 (241 giorni).

Il dato sugli incassi conferma il trend dei periodi precedenti e si attesta al valore minimo nelle serie storiche sull'indicatore, soprattutto grazie alla revisione e al potenziamento dei processi di fatturazione delle società che operano sul mercato nazionale che, grazie all'accelerazione dei tempi medi di lavorazione dell'ultima parte dell'esercizio 2019, hanno consentito un regolare e significativo flusso di incassi nei primi mesi dell'esercizio 2020. Anche il DPO mostra una riduzione più netta rispetto ai dati medi di periodo, con un minor utilizzo della leva sui pagamenti ai fornitori rispetto ai benefici dei flussi finanziari ottenuti sugli incassi. Positivo rispetto alla media consolidata è inoltre il contributo a tali indicatori delle società acquisite in Polonia, i cui tempi medi di incasso sono inferiori rispetto a quelli medi registrati con i clienti pubblici italiani e l'utilizzo della leva sui fornitori è particolarmente contenuto.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 giugno 2020 è una passività netta ed ammonta ad Euro 83,3 milioni, con un incremento di Euro 32,0 milioni rispetto alla passività netta di Euro 115,3 milioni del 31 dicembre 2019:

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Credit per imposte correnti	5.026	10.090	(5.064)
Altri crediti operativi correnti	29.748	31.054	(1.306)
Attività destinate alla dismissione	0	70.500	(70.500)
Fondi rischi e oneri correnti	(9.641)	(6.392)	(3.249)
Debiti per imposte correnti	(2.443)	(1.280)	(1.163)
Altri debiti operativi correnti	(105.987)	(192.465)	86.478
Passività associate ad attività destinate alla dismissione	0	(26.851)	26.851
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(83.297)	(115.344)	32.047

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2019 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › Il decremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (- Euro 2,8 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dell'esercizio 2020 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 22,2 milioni;
- › la riduzione del già citato debito relativo alla cauzione sulla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 (Euro 94,6 milioni al 31 dicembre 2019, incluso nella voce "Altri debiti operativi correnti"), stante l'esito del primo grado di giudizio del contenzioso in atto, che ha visto solo parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo ed ha ridefinito le modalità di calcolo dell'importo della sanzione comminata, iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 in un apposito fondo per rischi legali;
- › l'incremento della quota a breve dei fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 3,2 milioni, in particolare a seguito di accantonamenti non ricorrenti su commesse energetiche della Capogruppo per Euro 2,3 milioni;
- › la riduzione nel saldo dei crediti netti per imposte correnti, pari al 30 giugno 2020 ad Euro 2,6 milioni a fronte di un credito netto di Euro 8,8 milioni al 31 dicembre 2019.

Infine, in data 28 febbraio 2020 si è perfezionata la cessione della totalità del capitale di Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo, attraverso la società di diritto italiano AED S.r.l.. Ai sensi del principio contabile IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività e passività patrimoniali afferenti al sub-gruppo controllato dalla Sicura S.p.A. (pari rispettivamente ad Euro 70,5 milioni ed Euro 26,9 milioni) era stato riclassificato nelle voci "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione", incluse negli Altri elementi del circolante in quanto destinate al realizzo nel breve periodo tramite cessione.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 11,7 milioni ed Euro 12,4 milioni rispettivamente al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri per Euro 105,9 milioni al 30 giugno 2020 (che include l'accantonamento per la sanzione AGCM sulla gara FM4 pari ad Euro 82,2 milioni) contro Euro 25,4 milioni 31 dicembre 2019;
- › Passività per imposte differite per Euro 16,6 milioni (Euro 16,4 milioni al 31 dicembre 2019).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, confrontato con i dati al 31 dicembre 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
A. Cassa	172	197
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	116.359	96.946
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	116.531	97.143
E. Crediti finanziari correnti	5.388	4.819
F. Debiti bancari correnti	2.551	2.446
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	53.670	4.395
H. Altri debiti finanziari correnti	25.873	64.989
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	82.094	71.830
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(39.825)	(30.132)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	332.370	353.335
L. Altri debiti finanziari non correnti	39.808	43.424
M. Passività finanziarie per derivati		
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	372.179	396.759
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	332.354	366.627

Il primo semestre dell'esercizio 2020 vede una variazione positiva dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 366,6 milioni del 31 dicembre 2019 ad Euro 332,4 milioni al 30 giugno 2020. La rettifica contabile relativa al residuo valore attualizzato dei canoni futuri per contratti di leasing operativo (ai sensi del principio contabile IFRS16) è pari ad Euro 40,8 milioni ed Euro 42,9 milioni rispettivamente al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019. Al netto di tale posta contabile l'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 si attesterebbe ad Euro 291,5 milioni, contro Euro 323,7 milioni al 31 dicembre 2019.

Sono proseguite nel corso dell'esercizio 2020 le cessioni pro-soluto di crediti commerciali. La Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2020 sono state effettuate cessioni pro-soluto nell'ambito di tale contratto per Euro 77,7 milioni. La Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale contratto sono state effettuate nel primo semestre dell'esercizio 2020 cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni per

Euro 20,5 milioni. E' inoltre attiva una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor. Tale linea è stata utilizzata nel periodo per la cessione di crediti verso privati per complessivi Euro 10,8 milioni. Sono infine state effettuate cessioni spot di crediti commerciali verso società private e della grande distribuzione per Euro 12,8 milioni e cessione di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 22,2 milioni. Per tutte le cessioni pro-soluto effettuate è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 53,8 milioni al 30 giugno 2020 a fronte di Euro 75,1 milioni al 31 dicembre 2019) si attesta ad Euro 386,1 milioni (Euro 345,3 milioni escludendo gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16) a fronte di Euro 441,8 milioni al 31 dicembre 2019 (398,9 milioni eliminando gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16).

Al 30 giugno 2020 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 108,9 milioni (Euro 66,5 milioni al 31 dicembre 2019):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	116.531	97.143
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(2.551)	(2.446)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(5.193)	(28.174)
NET CASH	108.787	66.523

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("*Net Debt*"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Senior Secured Notes 2022 (valore nominale)	333.900	349.700
Revolving Credit Facility ("RCF")	50.000	0
Debiti bancari (valore nominale)	6.408	14.843
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	6.067	5.853
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	2.551	2.446
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	5.193	28.174
GROSS DEBT	404.120	401.016
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(5.388)	(4.819)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(116.531)	(97.143)

(in migliaia di Euro)

NET DEBT

30 giugno 2020

31 dicembre 2019

282.201

299.054

Il "Net Debt" si decrementa rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 282,2 milioni contro Euro 299,1 milioni).

In data 18 marzo 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha formalizzato richiesta di utilizzo del finanziamento Super Senior Revolving (c.d. "RCF") sottoscritto in sede di emissione obbligazionaria dall'emittente CMF S.p.A., cui Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower"). Il finanziamento è stato erogato in data 23 marzo 2020. La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021), garantisce un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata.

Nei mesi di aprile e maggio 2020 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 15,8 milioni nominali. Il valore contabile del debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes è dunque pari ad Euro 333,9 milioni (contro Euro 349,7 milioni al 31 dicembre 2019). Le Notes riacquistate non sono state annullate e sono ad oggi detenute in portafoglio.

Si rilevano inoltre minori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (Euro 5,2 milioni al 30 giugno 2020 contro Euro 28,2 milioni al 31 dicembre 2019) ed utilizzi di scoperti di conto correnti, anticipi ed hot money sostanzialmente invariati (Euro 2,6 milioni al 30 giugno 2020 ed Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2019).

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari del primo semestre dell'esercizio 2020, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata presentato nelle Note illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)

	2020	2019
Al 1° gennaio	97.143	94.733
Flusso di cassa della gestione reddituale	30.458	33.033
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(4.611)	(3.949)
Variazione del CCON	(28.342)	(6.007)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(13.758)	(17.679)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	50.970	8.104
Variazione delle passività finanziarie nette	(14.885)	(17.651)
Altre variazioni	(444)	6.149
AL 30 GIUGNO	116.531	96.702

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 30,5 milioni (Euro 33,0 milioni al 30 giugno 2019)

- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 4,6 milioni (Euro 3,9 milioni al 30 giugno 2019)
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 28,3 milioni (Euro 6,0 milioni al 30 giugno 2019) che emerge prevalentemente da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 8,0 milioni (Euro 8,7 milioni per il primo semestre dell'esercizio 2019) oltre che per i flussi negativi della variazione nel saldo dei debiti commerciali per Euro 18,6 milioni (un flusso positivo per Euro 4,1 milioni al 30 giugno 2019)
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 14,1 milioni (Euro 17,9 milioni al 30 giugno 2019), al netto di dismissioni per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2019)
- › un flusso positivo da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 51,0 milioni al 30 giugno 2020, derivanti dalla cessione di Sicura S.p.A. per un corrispettivo pari, al netto dei costi accessori dell'operazione, ad Euro 53,5 milioni, cui è seguito l'acquisizione di quote di minoranza del veicolo societario che controlla la stessa per Euro 2,0 milioni a fronte di un cash flow positivo da disinvestimenti finanziari pari, al 30 giugno 2019, ad Euro 8 milioni e relativo alla cessione a UBI Banca S.p.A. delle quote di minoranza detenute nella Palazzo della Fonte S.c.p.a. dalla controllata H2H Facility Solutions S.p.A.
- › un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 14,9 milioni, legato principalmente (i) all'attivazione della Revolving Credit Facility per Euro 50,0 milioni; (ii) al buy-back di Euro 15,8 milioni di Senior Secured Notes mediante acquisto sul mercato libero in maggio 2020; (iii) alla minore passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 3,4 milioni); (iv) al rimborso anticipato del debito residuo pari ad Euro 8,3 milioni della linea di credito committed presso CCFS con scadenza originaria nel 2023; (v) al pagamento nel corso del periodo del dividendo che la Capogruppo ha deliberato in dicembre 2019 (- Euro 13 milioni); (vi) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 22,9 milioni); (vii) alla riduzione nella passività finanziaria iscritta su contratti di leasing operativo e finanziario (- Euro 1,9 milioni). Nel primo semestre dell'esercizio 2019 si evidenziava un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 17,7 milioni, legato in primis alla riduzione nel debito Senior Secured Notes per il riacquisto di Euro 10,3 milioni di Notes sul mercato libero, a fronte dell'attivazione di nuove linee bancarie a lungo termine per Euro 1,5 milioni da parte della società controllata Elene Project S.r.l., oltre ad altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 4,5 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 2,3 milioni). Si rilevava inoltre una minore passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 7,0 milioni)
- › flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 0,4 milioni, principalmente per l'effetto netto del flusso positivo generato dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (che si decrementa nell'esercizio per Euro 2,8 milioni anche a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 22,2 milioni) e della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 2,9 milioni). Le altre movimentazioni del primo semestre dell'esercizio 2019 generavano flussi positivi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 6,1 milioni che comprendevano, tra gli altri, i flussi generati dalla dinamica delle altre attività e passività operative (+ Euro 9,3 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 18,9 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per

IIVA delle società del Gruppo, che si incrementava nel semestre per Euro 4,2 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto del periodo pari a complessivi Euro 16,9 milioni; (iii) del decremento dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per Euro 0,6 milioni (iv) del decremento della voce “Altri debiti operativi correnti” del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell’esercizio 2016 (- Euro 2,9 milioni a seguito del pagamento di n. 6 rate mensili).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nel primo semestre dell’esercizio 2020 ammontano a complessivi Euro 14,1 milioni (Euro 18,2 milioni al 30 giugno 2019), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2019):

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	981	305
Incrementi su immobili in proprietà	206	0
Acquisizioni di impianti e macchinari	10.640	14.687
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.263	3.233
<i>di cui relativi ad Attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>136</i>
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	14.090	18.225

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l’attività di lavanolo, pari ad Euro 7,0 milioni al 30 giugno 2020 contro Euro 10,6 milioni al 30 giugno 2019, quando includevano significativi nuovi assortimenti per lo start up di alcune commesse significative. Erano inoltre rilevati nel primo semestre 2019 incrementi per Euro 1,4 milioni relativi agli impianti gestiti in concessione di servizi presso il comune di Casalecchio di Reno – BO (tramite la controllata Elene Project S.r.l, la cui quota di maggioranza è stata ceduta nel mese di dicembre 2019) e presso Valsamoggia – BO (tramite la controllata Energy Saving Valsamoggia S.r.l.). Tali incrementi risultano pari ad Euro 0,4 milioni nel primo semestre 2020.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 2,3 milioni (Euro 3,2 milioni al 30 giugno 2019) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP. Di questi, Euro 0,4 milioni erano relativi, nel primo semestre 2019, ad investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l..

Gli investimenti su nuovi leasing finanziari del periodo, infine, sono relativi alle attività di facility management della controllata polacca Napród per Euro 0,3 milioni e della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 0,5 milioni. Si rilevano inoltre incrementi su nuovi leasing nelle attività di lavanolo della Servizi Ospedalieri S.p.A. (Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2020 ed Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2019).

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Facility Management	5.565	5.440
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	1.793	25
<i>di cui relativi alle Attività operative cessate</i>	0	136
Laundering & Sterilization	8.525	12.785
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	14.090	18.225

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 giugno 2020 è infine positivo e pari ad Euro 51,0 milioni, per gli effetti finanziari netti della cessione di Sicura S.p.A. che ha comportato un incasso alla data del closing pari ad Euro 55,0 milioni, al netto di oneri accessori per Euro 1,6 milioni. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha versato un corrispettivo pari ad Euro 2,0 milioni per l'acquisto del 5,96% di EULIQ VII S.A., newco con sede legale in Lussemburgo controllante diretta di AED S.r.l., con l'obiettivo di mantenere una partnership industriale con il gruppo controllato da Sicura S.p.A..

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 giugno 2019 era infine positivo e pari ad Euro 8,1 milioni, a seguito della cessione a UBI Banca S.p.A. delle quote di minoranza detenute nella Palazzo della Fonte S.c.p.a. dalla controllata H2H Facility Solutions S.p.A..

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/Pagamenti	Buy-back/Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 giugno 2020
Senior Secured Notes	339.905			(15.800)	2.154	326.259
Revolving Credit Facility	0	50.000				50.000
Finanziamenti bancari	14.755	2.547	(2.630)	(8.333)	69	6.408
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	2.446	2.551	(2.446)			2.551
Ratei e risconti su finanziamenti	699		(15.026)		15.691	1.364
DEBITI BANCARI	357.806	55.098	(20.102)	(24.133)	17.914	386.583
Debiti per leasing finanziari	5.853	981	(767)			6.067

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 giugno 2020
Passività per leasing operativi	42.920	2.190	(3.440)	(853)		40.817
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	28.174	12.750	(35.730)			5.193
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	7.558	4.156	(7.558)			4.156
Altre passività finanziarie	26.279	1.975	(16.710)		(88)	11.456
PASSIVITÀ FINANZIARIE	468.589	77.151	(84.307)	(24.986)	17.826	454.273
Crediti finanziari correnti	(4.819)				(569)	(5.388)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	463.770	77.151	(84.307)	(24.986)	17.257	448.885

Al 30 giugno 2020 il debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes è pari ad Euro 333,9 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sul disaggio di emissione ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato. L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato nel primo semestre dell'esercizio 2020 oneri finanziari pari ad Euro 2,2 milioni, incluso il write-off di Euro 0,4 milioni relativo al buy-back di Euro 15,8 milioni avvenuto in aprile e maggio 2020 mediante acquisto sul mercato libero.

In data 18 marzo 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha formalizzato richiesta di utilizzo del finanziamento Super Senior Revolving (c.d. "RCF") sottoscritto in sede di emissione obbligazionaria dall'emittente CMF S.p.A., cui Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower"), per un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni sino al 15 dicembre 2021. La linea è stata attivata a titolo precauzionale in data 23 marzo 2020 per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità anche in relazione alla difficile congiuntura che accompagna l'emergenza Covid-19 in Italia e garantisce ulteriore flessibilità finanziaria.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti di rate su finanziamenti bancari per Euro 2,6 milioni e sono state attivate nuove linee bancarie per Euro 2,5 milioni da parte del gruppo polacco Naprzód.

Al 30 giugno 2020 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 1,9 milioni (di cui Euro 1,3 milioni relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 15 dicembre 2020) e risconti finanziari attivi per Euro 0,5 milioni, di cui Euro 0,3 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della Revolving Credit Facility. I costi inerenti tale finanziamento (pari all'emissione ad Euro 1,0 milioni) sono infatti ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e tale ammortamento ha inciso sul primo semestre dell'esercizio 2020 per Euro 0,1 milioni.

Alla data di chiusura del semestre sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 3,6 milioni, a fronte di un saldo di Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2019. Rekeep S.p.A. ha inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel primo semestre dell'esercizio 2020 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 12,7 milioni mentre la linea non risulta più utilizzata (Euro 23,7 milioni al 31 dicembre 2019). Anche la controllata polacca Naprzód espone debiti per cessioni pro-solvendo di crediti pari ad Euro 5,2 milioni (Euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2019).

Alla data del 30 giugno 2020, inoltre, sono state incassate dalle società del Gruppo somme per Euro 4,2 milioni relative a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Tra le "Altre passività finanziarie", infine, era iscritto al 31 dicembre 2019 il debito per il dividendo deliberato in data 17 dicembre 2019 dalla Capogruppo a favore della propria controllante Manutencoop Società Cooperativa pari ad Euro 13 milioni, interamente pagato nel primo semestre 2020.

Sono inoltre iscritti debiti per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 8,2 milioni, relativi principalmente al prezzo differito sul prezzo dell'acquisizione di Naprzód S.A. (Euro 7,0 milioni) cui si aggiunge il debito residuo per acquisizioni effettuate da quest'ultima precedentemente all'ingresso nel Gruppo Rekeep (Euro 1,2 milioni al 30 giugno 2020).

La passività finanziaria relativa al valore attualizzato dei canoni futuri da pagarsi su affitti immobiliari e noli operativi è pari al 30 giugno 2020 ad Euro 40,8 milioni a fronte di Euro 42,8 milioni al 31 dicembre 2019. A fronte di tali contratti sono stati effettuati nel primo semestre dell'esercizio pagamenti a riduzione della passività per Euro 3,4 milioni mentre sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 2,2 milioni. Emergono infine differenze per estinzione anticipata per Euro 0,9 milioni. A fronte di leasing di natura finanziaria, d'altro canto, è iscritto alla data di bilancio un debito residuo pari ad Euro 6,1 milioni (Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2019) di cui Euro 3,4 milioni per immobili e attrezzature dell'ASA Laundering&Sterilization ed Euro 2,7 milioni relativi all'ASA Facility Management.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si incrementa infine nel corso dell'esercizio 2020 per Euro 0,6 milioni, principalmente per la variazione nel saldo dei conti correnti pegnati utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali, per i quali la capogruppo Rekeep S.p.A. gestisce il service degli incassi (+ Euro 0,3 milioni). La voce include inoltre il credito per l'aggiustamento del prezzo al closing dell'acquisizione della società polacca Naprzód S.A. (Euro 2,1 milioni al 30 giugno 2020).

3. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update emersi alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata sui contenziosi descritti nelle note illustrative del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Sanzioni Antitrust su “Gara Consip Scuole” del 2012 e su “Gara FM4” del 2014

E' proseguito nell'esercizio il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione di Euro 48,5 milioni comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“AGCM”) alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici. A seguito di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato, AGCM aveva adottato in data 23 dicembre 2016 un provvedimento che rideterminava definitivamente la sanzione in Euro 14,7 milioni. Contro la sentenza del Consiglio di Stato che aveva confermato la sussistenza dell'intesa accertata da AGCM la Società ha presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, giudicato inammissibile in data 18 gennaio 2019. Anche il nuovo provvedimento AGCM di rideterminazione della sanzione è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e l'udienza per la discussione del merito è fissata per il prossimo 7 ottobre 2020. A partire dal mese di maggio 2017 la Società ha dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale. Tale debito è stato completamente estinto nel corso dell'esercizio 2019.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme (“Consip Caserme”) e di pulizia presso enti del servizio sanitario (“Consip Sanità”), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. “bid bond”). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio disponeva la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato.

In seguito alla sentenza del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2020, con il quale è stato respinto il suddetto appello, Consip s.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio ed ha ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione degli stessi sino all'udienza del 4 marzo 2020 innanzi al TAR, che ha confermato la sospensiva sino all'udienza di merito prevista per il 1° luglio 2020, in relazione alla quale la Società è in attesa di deposito della relativa decisione. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. L'udienza di prima comparizione è fissata per il 24 marzo 2021.

In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. “Notizie utili”. Tali procedimenti, inizialmente sospesi da ANAC sino agli esiti del giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, sono stati riavviati e devono essere conclusi entro 180 giorni a decorrere dal 15 maggio 2020. In data 16 luglio si è tenuta l'audizione delle parti avanti ad ANAC.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali (“Consip Musei”), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle

c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di all'escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha contestato tale esclusione dinanzi al TAR Lazio chiedendone la sospensione degli effetti. In data 22 aprile 2020 il TAR Lazio ha concesso tale sospensione limitatamente all'escussione delle fidejussioni ed ha fissato l'udienza sul merito per il prossimo 21 ottobre 2020.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 giugno 2020 e non sono ricomprese nel backlog al 30 giugno 2020 del Gruppo.

E' inoltre proseguito nell'esercizio 2020 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

L'udienza di merito sul ricorso presentato al TAR Lazio in data 3 luglio 2019, fissata in data 6 maggio 2020, è stata rinviata su richiesta della Società al 10 giugno 2020, a causa dell'emergenza Covid-19 in corso. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società, pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, in relazione a motivi relativi alla quantificazione della sanzione ed ha fissato i parametri per la rideterminazione della stessa. Il TAR ha rinviato gli atti all'AGCM per la concreta quantificazione della sanzione, sulla base dei suddetti parametri. La Società avrà, comunque, facoltà di impugnare sia la sentenza del TAR Lazio avanti il Consiglio di Stato sia la nuova sanzione così rideterminata avanti al TAR del Lazio nei termini previsti dalla Legge. Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4. Pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, prevedendo un probabile esborso finanziario, hanno ritenuto di stanziare un apposito fondo rischi nel Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 per un importo coerente con le indicazioni contenute nella sopra citata sentenza e pari ad Euro 79,8 milioni, anche in considerazione delle incertezze esistenti sull'effettivo esito del ricorso in appello avverso la sentenza del TAR e dell'eventuale ricorso di merito sul nuovo provvedimento AGCM. La Società ritiene inoltre che il pagamento delle eventuali somme iscritte a ruolo potrà avvenire, così come già accaduto per le somme dovute a titolo di cauzione nella prima fase del contenzioso, ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/1973, del D.M. 6 novembre 2013, integrati dalle Direttive emanate dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione. Pertanto, l'importo accantonato è stato maggiorato del 3% per tenere conto degli oneri di riscossione previsti (pari ad Euro 2.394 migliaia).

In data 28 giugno 2019, inoltre, Consip S.p.A. aveva formalmente notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006. ed ha contestualmente comunicato altresì l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020. Tale udienza è stata rimandata al 2 dicembre 2020.

Rekeep S.p.A. ha impugnato l'ordinanza cautelare avanti il Consiglio di Stato per la parte in cui non ha accolto la richiesta di sospendere l'esclusione dalla gara Consip FM4 ma il Consiglio di Stato, in data 28 novembre 2019, ha respinto l'appello. In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. Ad oggi, non essendo aggiudicata in via definitiva, i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 30 giugno 2020 sono contenute nelle note illustrative (note 14 e 15), cui si rimanda.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 11 agosto 2020 si è conclusa tramite la controllata polacca Naprzód l'acquisizione della ISS HS Sp. Zoo dal gruppo internazionale danese ISS Global A/S. L'operazione è parte di una strategia di medio termine, disegnata per un generale consolidamento del gruppo in Polonia nell'attività di catering per il segmento ospedaliero attraverso il conseguimento di rilevanti sinergie di costo, ottenute attraverso una razionalizzazione delle strutture, e alla possibilità di conquistare quote di mercato anche in aree dove oggi il gruppo non è presente favorendo una ulteriore espansione. ISS HS è attiva nel settore dei servizi di catering per il settore sanitario in ambito ospedaliero, conta circa 160 dipendenti e ha chiuso l'esercizio 2019 registrando ricavi pari ad Euro 4,2 milioni.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi sei mesi dell'esercizio 2020 hanno visto la gestione del Gruppo caratterizzata da 3 distinti fenomeni:

- › Il consolidamento della controllata polacca Naprzód, che porta l'incidenza dei Ricavi realizzati sui mercati internazionali al 12,5% del totale dei Ricavi consolidati del Gruppo;
- › Gli effetti dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid19, ed il lock-down che ne è conseguito a partire dalla seconda decade di marzo 2020;
- › Sul mercato domestico la conferma del lento ma costante trend di efficientamento dei risultati operativi delle attività di *Facility Management* e di *Laundering&Sterilization* nonostante nel trimestre la crescita dei volumi, che negli scorsi trimestri era stata lenta ma costante, subisca una battuta d'arresto.

In particolare, i tempi di uscita dall'emergenza sanitaria, e conseguentemente i tempi della ripresa a pieno ritmo di tutti i settori dell'attività economica del paese (ad oggi non ancora completata), ma anche dello scenario internazionale, e le incertezze correlate a possibili recrudescenze della pandemia che potrebbero spingere il Governo a nuove iniziative di emergenza nell'autunno 2020, pongono i principali interrogativi sul futuro prossimo e rendono più difficile stimare l'andamento atteso della gestione nel prosieguo dell'esercizio 2020.

Ovviamente se da un lato c'è da attendersi che possano proseguire alcune riduzioni di attività da parte dei clienti appartenenti ai settori più interessati dagli strascichi del lock-down (si pensi ad esempio ai trasporti), dall'altro, considerati gli specifici servizi che il Gruppo offre, l'aspettativa è di un proseguimento anche delle attività straordinarie aggiuntive, determinate dalle nuove esigenze dei clienti connesse alla necessità di rendere i luoghi di lavoro ed i luoghi aperti al pubblico adeguati alle nuove regole di convivenza che l'emergenza sanitaria ha imposto.

Come detto, questo contesto di incertezza rende particolarmente complessa la stima dell'andamento della gestione nel secondo semestre del 2020, tuttavia il trend che ha caratterizzato i risultati del Gruppo negli ultimi 2 anni, unitamente alla presenza di potenziali opportunità connesse alla natura delle attività svolte (in particolare quelle di igiene ambientale e manutenzione degli ambienti), nonché alla costante tensione del management al contenimento dei costi, anche attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali che il Governo ha messo a disposizione delle imprese per fronteggiare la crisi, costituiscono degli elementi mitiganti rispetto ad una probabile riduzione di Ricavi (già in parte manifestata nel secondo trimestre dell'anno) ed una possibile flessione dell'EBITDA derivanti dalla situazione contingente e concretizzano l'aspettativa, ad oggi, di un contenimento delle stesse in un ambito di modesta significatività.

Sul piano finanziario nel primo semestre 2020 abbiamo assistito agli effetti finanziari della cessione di Sicura, avvenuta nel mese di febbraio, che ha comportato, in combinazione con l'acquisizione di Naprzód del quarto trimestre 2019, un'importante step nella direzione del deleverage, anche in chiave prospettica.

Oltre a quanto sopra riportato, al 30 giugno 2020 assistiamo ad un contenuto incremento del capitale circolante operativo netto rispetto al 31 dicembre 2019, determinato principalmente da un minore impatto delle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e da una diminuzione dei tempi di pagamento dei fornitori, che segna comunque un importante risultato in termini di tempi di incasso, anche al netto dell'effetto di miglioramento derivante dal consolidamento di Naprzód, mostrando che l'impegno del Gruppo nella direzione del continuo miglioramento dei tempi di incasso e contenimento del circolante prosegue e che, al 30 giugno 2020, non sembra aver subito, nel complesso, l'influenza della situazione di emergenza sanitaria che caratterizza il contesto nazionale. Anche in questo caso, guardando al prossimo futuro, non è semplice prevedere le dinamiche di possibile

riduzione delle disponibilità finanziarie dei clienti, ipotizzabile in particolare per i clienti privati, o l'esigenza dei terzi prestatori di vedere accorciati i tempi di pagamento delle loro fatture per evitare di farli incorrere in eccessive tensioni finanziarie. Al netto di questi effetti, che allo stato non sono attendibilmente stimabili, e che, anche laddove dovessero presentarsi, auspichiamo si possano riassorbire entro la fine dell'esercizio 2020, l'obiettivo del Gruppo resta quello di proseguire nel percorso di déléverage, come più volte dichiarato.

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	78.776	79.345
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	45.259	47.146
Avviamento	6-7	388.083	387.778
Altre attività immateriali	6	24.983	26.823
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	10.053	10.376
Altre partecipazioni	9	6.958	4.957
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	4.432	4.819
Altre attività non correnti	9	5.966	97.801
Attività per imposte anticipate		15.775	16.026
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		580.285	675.071
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		9.639	7.910
Crediti commerciali e acconti a fornitori	10	419.408	412.572
Crediti per imposte correnti		5.026	10.090
Altri crediti operativi correnti	10	29.748	31.054
Crediti e altre attività finanziarie correnti	12	5.388	4.819
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	116.531	97.143
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		585.740	563.588
Attività non correnti destinate alla dismissione	17	0	70.500
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	70.500
TOTALE ATTIVITÀ		1.166.025	1.309.159

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		7.150	5.710
Utili (perdite) accumulate		36.005	33.825
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(81.221)	3.285
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		71.084	151.970
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		560	771
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		625	65
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		1.185	836
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	72.269	152.806
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	13	11.670	12.443
Fondo rischi e oneri non correnti	14	105.862	25.439
Finanziamenti non correnti	12	372.179	396.759
Passività per imposte differite		16.587	16.393
Altre passività non correnti		94	551
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		506.392	451.585
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	14	9.641	6.392
Debiti commerciali e passività contrattuali	16	387.199	405.950
Debiti per imposte correnti		2.443	1.280
Altri debiti operativi correnti	16	105.987	192.465
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	12	82.094	71.830
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		587.364	677.917
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione	17	0	26.851
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	26.851
TOTALE PASSIVITÀ		1.166.025	1.309.159

PROSPETTO SEMESTRALE CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		508.738	470.094
Altri ricavi operativi		940	949
TOTALE RICAVI		509.678	471.043
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(91.072)	(79.236)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		289	725
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(148.961)	(141.030)
Costi del personale		(208.212)	(199.488)
Altri costi operativi		(6.938)	(3.219)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		448	1.361
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-6	(20.770)	(18.422)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	14	(86.556)	(735)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(561.772)	(440.044)
RISULTATO OPERATIVO		(52.094)	30.999
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	(143)	708
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		72	776
Proventi finanziari		1.523	2.238
Oneri finanziari		(23.884)	(22.639)
Utili (perdite) su cambi		137	(35)
Utile (perdita) ante-imposte		(74.389)	12.047
Imposte correnti, anticipate e differite		(8.747)	(9.251)
Utile (perdita) da attività continuative		(83.136)	2.796
Risultato attività operative cessate	17	2.540	979
Utile (perdita) del periodo		(80.596)	3.775
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(625)	(44)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(81.221)	3.731

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
Utile per azione base	(0,744)	0,034
Utile per azione diluito	(0,744)	0,034
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,767)	0,025
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	(0,767)	0,025

PROSPETTO SEMESTRALE CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
UTILE DEL PERIODO		(80.596)	3.775
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		471	(120)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	(83)	(163)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		388	(284)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	9	12	(475)
Imposte sul reddito		53	16
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		65	(459)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	(17)	(29)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		48	(488)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		436	(772)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		(80.160)	3.003
Azionisti della Capogruppo		(80.663)	3.023
Azionisti di minoranza		503	(20)

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
Utile(perdita) da attività continuative		(83.136)	2.796
Imposte sul reddito di periodo		8.747	9.251
Utile ante imposte del periodo		(74.389)	12.047
Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate		2.540	979
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione di partecipazioni		(13.599)	0
Altre svalutazioni non realizzate su attività discontinue		405	0
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		20.962	19.097
Accantonamenti (riversamenti) fondi		86.564	721
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		350	512
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.191)	(1.310)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(3.421)	(2.639)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		143	(708)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		22.599	20.580
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		40.964	49.278
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>		<i>(8.004)</i>	<i>808</i>
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>		<i>48.968</i>	<i>48.470</i>
Decremento (incremento) delle rimanenze		(1.729)	(1.408)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(8.008)	(8.653)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		1.029	(6.020)
Variazione dei debiti commerciali		(18.605)	4.054
Variazione delle altre passività operative		5.246	15.363
Variazione del Capitale Circolante		(22.067)	3.336
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(19.174)	(19.067)

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
Imposte pagate nel periodo		(2.016)	331
Flusso di cassa delle attività operative		(2.293)	33.878
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(2.263)	(3.233)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4-5	(11.828)	(14.687)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4-5	333	241
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(1.998)	7.991
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		(36)	1.141
Attività discontinue	17	55.245	45
Fabbisogno di cassa per investimenti		39.454	(8.503)
Variazione del debito per leasing finanziari	12	214	53
Accensione (rimborso) leasing operativi	12	(4.293)	(3.869)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	52.895	1.546
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	(24.825)	(11.495)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	12	105	(4.673)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	12	(29.717)	(4.847)
Dividendi distribuiti		(13.000)	0
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		376	(1)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		677	(91)
Flusso di cassa per attività finanziaria		(17.569)	(23.377)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		19.593	1.998
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		97.143	94.733
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		19.593	1.998
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(206)	(29)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		116.531	96.702
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		116.531	96.702
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		116.531	96.702

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
Interessi pagati	(20.760)	(21.304)
Interessi incassati	1.520	2.237
Dividendi pagati	(13.000)	0
Dividendi incassati	72	197

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2020	109.150	5.710	33.824	3.285	151.970	836	152.806
Allocazione risultati esercizi precedenti		882	2.403	(3.285)	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(222)		(222)	(154)	(376)
Utile (perdita) complessivo del periodo		558		(81.221)	(80.664)	503	(80.161)
30 giugno 2020	109.150	7.150	36.005	(81.221)	71.084	1.185	72.269

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2019	109.150	5.029	34.911	15.734	164.824	668	165.492
Effetti del cambiamento di principi contabili		(1.784)	(704)		(2.488)	(9)	(2.497)
1° gennaio 2019 Riesposto	109.150	3.245	34.207	15.734	162.336	659	162.995
Allocazione risultati esercizi precedenti		16.165	(429)	(15.734)	0	2	2
Utile (perdita) complessivo del periodo		(841)	(15)	3.731	2.877	(20)	2.857
30 giugno 2019	109.150	18.569	33.763	3.731	165.213	641	165.854

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. ("il Gruppo Rekeep" o "il Gruppo") per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2020 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2020.

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico Manutencoop Società Cooperativa, che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate. Gli amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, ivi inclusi il rischio di liquidità e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nelle note illustrative, hanno ritenuto di predisporre il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2019, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 6 mesi dell'esercizio 2019.

In data 13 febbraio 2020 è stato siglato l'accordo vincolante per la cessione della totalità del capitale della controllata Sicura S.p.A.. Ai sensi dell'IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e delle passività ad esse correlate è stato riclassificato nelle voci "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione". Sempre ai sensi del medesimo principio contabile l'operazione è stata rappresentata come "Attività operativa cessata" nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020 ed i risultati economici del periodo sino alla data di cessione sono stati esposti nella voce "Risultato da attività operative cessate".

Allo stesso modo i rispettivi risultati economici comparativi sono stati riesposti e riclassificati nella medesima voce del conto economico. Per gli effetti di tale riesposizione si rimanda a quanto esposto nella nota n. 3.

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2020.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 o esercizi successivi

Lo IASB ha emesso delle modifiche ad alcuni principi esistenti, applicabili a partire dal 1° gennaio 2020:

- › *IAS 1 – Presentation of Financial Statements* e allo *IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates*. Lo IASB ha chiarito la definizione di "materialità", al fine di fornire supporto all'applicazione del principio. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020 ma è stata permessa l'adozione anticipata;

- › *IFRS 3 - Business Combinations*. Le modifiche sono volte a chiarire la definizione di attività aziendale. Le imprese applicano le modifiche a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020;
- › *IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures, IFRS 9 - Financial Instruments and IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement*. Il 26 settembre 2019 l'International Accounting Standards Board ha pubblicato la Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7) al fine di tenere conto delle conseguenze della riforma stessa sull'informativa finanziaria nel periodo che precede la sostituzione di un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistente con un tasso di riferimento alternativo. Le modifiche stabiliscono deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura. Le imprese applicano le modifiche a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020;
- › *Amendments to references to the Conceptual Framework in IFRS Standards*. Il 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di migliorare sia le definizioni di "attività" e "passività", sia il processo per la valutazione, eliminazione e presentazione delle stesse. Il documento inoltre chiarisce importanti concetti come l'identificazione dei destinatari del bilancio e gli obiettivi che il bilancio si prefigge di raggiungere, e tratta inoltre il tema della prudenza ed incertezza nelle valutazioni per l'informativa di bilancio;
- › *Amendment to IFRS 16 Lease Covid 19 - Related rent concessions*. Lo IASB ha pubblicato in data 28 maggio 2020 un emendamento che chiarisce la circostanza per cui il locatario come espediente pratico può valutare che specifiche riduzioni delle rate (come conseguenza diretta del Covid 19) possano non essere considerate come variazioni del piano, e dunque contabilizzarle di conseguenza. Il presente emendamento è valido dal 1° giugno 2020. I locatari hanno facoltà applicarlo in maniera anticipata dal 1° gennaio 2020, tuttavia l'omologa da parte Unione Europea è atteso entro la fine del 2020.

Non si rilevano impatti significativi dall'applicazione di tali modifiche sul Bilancio consolidato.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Amendments to IAS 1 - "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current. Lo IASB ha pubblicato in data 23 gennaio 2020 il presente emendamento al fine di chiarire la presentazione delle passività nel bilancio delle società. In particolare: (i) chiariscono che la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dovrebbe basarsi sui diritti esistenti alla fine del periodo di predisposizione dell'informativa, ed in particolare sul diritto di differire il pagamento di almeno 12 mesi; (ii) chiariscono che la classificazione non è influenzata dalle aspettative circa la decisione dell'entità di esercitare il suo diritto di differire il pagamento relativo ad una passività; (iii) chiariscono che il pagamento si riferisce al trasferimento alla controparte di denaro, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2023 (con decisione dello IASB di posticipare la data di applicazione, precedentemente prevista per il 1° gennaio 2022).

Amendments to IFRS 3 - "Business combinations", IAS 16 - "Property, Plant and Equipment", IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets", Annual Improvements 2018-2020. Lo IASB ha pubblicato in data 14 maggio 2020 un pacchetto di emendamenti che chiariscono e apportano modifiche minori ai seguenti IFRS standards:

- › *IFRS 3: aggiornamento di riferimenti al Conceptual Framework dello IAS* (nessun cambiamento nel trattamento contabile delle business combinations);
- › *IAS 16: l'emendamento chiarisce l'impossibilità per una società di dedurre dai costi delle immobilizzazioni materiali le somme ottenute dalla vendita di beni prodotti mentre la società stessa sta predisponendo l'immobilizzazione per il suo utilizzo. La società deve iscriversi separatamente tali vendite come ricavi dai relativi costi, in conto economico.*
- › *IAS 37: l'emendamento fornisce un chiarimento sui costi da includere nella valutazione delle perdite generate da un contratto.*

I nuovi emendamenti si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2022.

Amendments to IFRS 4 "Insurance Contracts - Deferral of IFRS 9": lo IASB ha pubblicato in data 25 giugno 2020 un emendamento per supportare le società nell'implementazione del nuovo standard ed a rendere più agevole l'esposizione delle loro performance finanziarie. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021.

IFRS17 – Insurance Contracts: In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 Insurance contracts. Il nuovo principio contabile mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. In data 25 giugno 2020 lo IASB ha modificato l'IFRS 17 emanato nel maggio 2017 per favorire l'implementazione dello standard e rendere più semplice la descrizione dei risultati finanziari. L'IFRS 17, incluse le modifiche, sarà applicabile a partire dai bilanci annuali successivi al 1° gennaio 2023. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato in quanto le società del Gruppo non svolgono attività assicurativa.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire

dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 giugno 2020 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 388.083 migliaia (Euro 387.788 migliaia al 31 dicembre 2019), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. E' richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 giugno 2020. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo. Se il Gruppo perde il controllo di una partecipata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le

interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al fair value.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

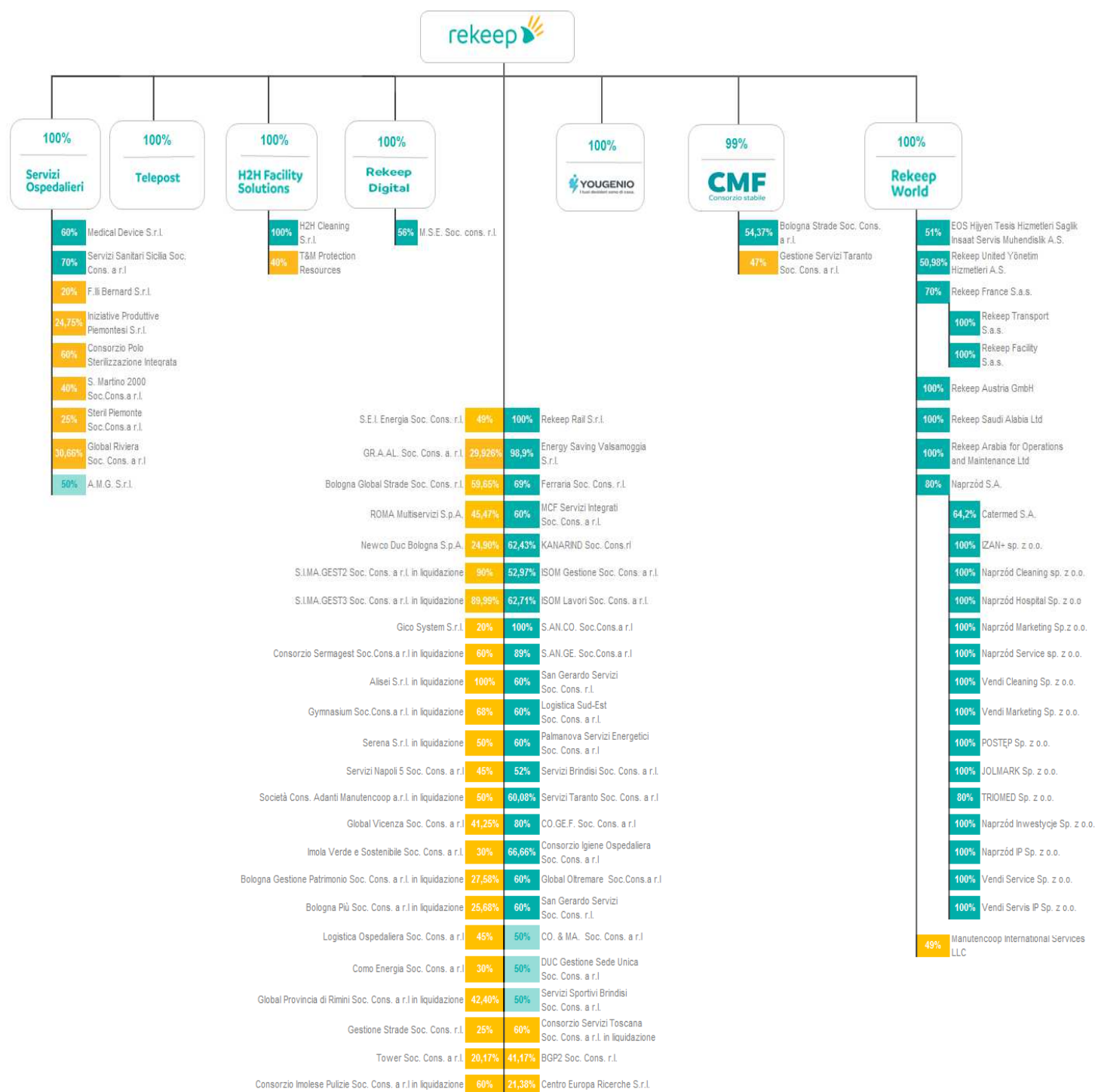
Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Nella tabella che segue sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro.

Valuta		Cambio al 30 giugno 2020	Cambio Medio per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2020
PLN	Zloty – Polonia	4,4560	4.3552
QAR	Qatar Riyal – Qatar	4,0761	4,0752
SAR	Riyal – Saudi Arabian	4,1993	4,1984
TRY	Lira – Turchia	7,6761	7,1730

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 giugno 2020.



Legenda:

- Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Società consolidate con il metodo integrale

Evidenziamo nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2020:

- › la costituzione in data 31 gennaio 2020 della società Rekeep Austria GmbH con sede in Wiener Neudorf (Austria), controllata al 100% da Rekeep World S.r.l.;
- › la cessione in data 28 febbraio 2020 della totalità del capitale della Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo. La società ceduta è a sua volta controllante di un sub-gruppo comprendente altre 3 società.
- › l'acquisto in data 4 giugno 2020 da parte di Rekeep S.p.A. di un'ulteriore quota di partecipazione nella Energy Saving Valsamoggia S.r.l. (di cui era già deteneva una quota di maggioranza), pari al 35,9%.

Si segnala inoltre la variazione della denominazione sociale di Manutencoop Transport S.a.s. in Rekeep Transport S.a.s. con efficacia a far data dal 26 aprile 2020.

3. EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS5

In data 28 febbraio 2020 la controllante Rekeep S.p.A. ha ceduto la partecipazione totalitaria in Sicura S.p.A., subholding del gruppo attivo nel settore del facility management come fornitore di servizi di natura specialistica in ambito sicurezza e antincendio, ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo.

Ai sensi dell'IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e delle passività ad esse correlate è stato riclassificato nella voce voci "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione". Sempre ai sensi del medesimo principio contabile l'operazione è stata rappresentata come "Attività operativa cessata" nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020 ed i risultati economici del periodo sino alla data di cessione sono stati esposti nella voce "Risultato da attività operative cessate". Allo stesso modo i rispettivi risultati economici comparativi sono stati riesposti e riclassificati nella medesima voce del conto economico.

L'applicazione di tale principio non ha tuttavia comportato effetti sull'Utile netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra i saldi economici al 30 giugno 2019 presentati nel Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019 e i medesimi valori riesposti in applicazione dell'IFRS5:

	30 giugno 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 5	30 giugno 2019 riesposto
Ricavi			
Ricavi da contratti con clienti	489.046	(18.952)	470.094
Altri ricavi operativi	1.004	(55)	949
Totale ricavi	490.050	(19.007)	471.043
Costi operativi			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(83.109)	3.873	(79.236)

	30 giugno 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 5	30 giugno 2019 riesposto
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	725	0	725
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	(147.320)	6.290	(141.030)
Costi del personale	(205.930)	6.442	(199.488)
Altri costi operativi	(3.339)	120	(3.219)
Minori costi per lavori interni capitalizzati	1.361	0	1.361
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(19.097)	675	(18.422)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(721)	(14)	(735)
Totale costi operativi	(457.430)	17.386	(440.044)
Risultato operativo	32.620	(1.621)	30.999
Proventi e oneri finanziari			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	708	0	708
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	776	0	776
Proventi finanziari	2.240	(2)	2.238
Oneri finanziari	(22.785)	146	(22.639)
Utili (perdite) su cambi	(35)	0	(35)
Utile (perdita) ante-imposte	13.524	(1.477)	12.047
Imposte correnti, anticipate e differite	(9.749)	498	(9.251)
Utile(perdita) da attività continuative	3.775	(979)	2.796
Risultato attività discontinue	0	979	979
Utile(perdita) del periodo	3.775	0	3.775
Perdita (utile) del periodo di pertinenza dei soci di minoranza	(44)	0	(44)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	3.731	0	3.731

Si riporta nel seguito la riconciliazione tra i valori emergenti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019 ed e i medesimi valori riesposti per recepire l'applicazione dell'IFRS5 sui dati comparativi con riferimento alle voci del prospetto del Rendiconto Finanziario consolidato:

(migliaia di Euro)	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 5	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2019 riesposto
Utile(perdita) da attività continuative	3.775	(979)	2.796
Imposte sul reddito di periodo	9.749	(498)	9.251
Utile ante imposte del periodo	13.524	(1.477)	12.047
<i>Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>979</i>	<i>979</i>

<i>(migliaia di Euro)</i>	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 5	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2019 riesposto
<i>Plusvalenze (minusvalenze) da cessione di partecipazioni</i>	0		0
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	19.097		19.097
Accantonamenti (riversamenti) fondi	721		721
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	512		512
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.310)		(1.310)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(2.639)		(2.639)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(708)		(708)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	20.580		20.580
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante	49.776	(498)	49.278
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>	<i>808</i>	<i>(498)</i>	<i>808</i>
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>	<i>48.968</i>	<i>0</i>	<i>48.470</i>
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.408)		(1.408)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(8.653)		(8.653)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(6.020)		(6.020)
Variazione dei debiti commerciali	4.054		4.054
Variazione delle altre passività operative	15.363		15.363
Variazione del Capitale Circolante	3.336	0	3.336
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(19.067)		(19.067)
Imposte pagate nel periodo	(167)	498	331
Flusso di cassa delle attività operative	33.878	0	33.878
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.233)		(3.233)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(14.687)		(14.687)
Vendite di immobilizzazioni materiali	241		241
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	7.991		7.991
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	1.141		1.141
Attività discontinue	45		45
Fabbisogno di cassa per investimenti	(8.503)	0	(8.503)
Variazione del debito per leasing finanziari	53		53
Accensione (rimborso) leasing operativi	(3.869)		(3.869)

<i>(migliaia di Euro)</i>	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 5	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2019 riesposto
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	1.546		1.546
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(11.495)		(11.495)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(4.673)		(4.673)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(4.847)		(4.847)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate	(1)		(1)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(91)		(91)
Flusso di cassa per attività finanziaria	(23.377)	0	(23.377)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	1.998	0	1.998
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo	94.733		94.733
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	1.998		1.998
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide	(29)		(29)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo	96.702	0	96.702
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi	96.702		96.702
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	96.702	0	96.702

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 giugno 2020.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	17.032	62.313	79.345

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Incrementi per acquisti	206	10.641	10.847
Decrementi		(333)	(333)
Quota di ammortamento	(516)	(9.550)	(10.066)
Altri	1.842	(2.859)	(1.017)
Al 30 giugno 2020	18.564	60.212	78.776
Al 1° gennaio 2020			
Costo storico	20.432	398.809	419.241
Fondo ammortamento e perdite di valore	(3.400)	(336.497)	(339.896)
VALORE CONTABILE NETTO	17.032	62.313	79.345
Al 30 giugno 2020			
Costo storico	22.480	406.258	428.738
Fondo ammortamento e perdite di valore	(3.916)	(346.047)	(349.962)
VALORE CONTABILE NETTO	18.564	60.212	78.776

Gli incrementi per acquisti dei primi 6 mesi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla biancheria del settore del *Laundering&Sterilization* per Euro 7.041 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 3.600 migliaia. Si è inoltre proceduto a dismissioni per Euro 333 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono infine all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing finanziario ed operativo nel periodo chiuso al 30 giugno 2020.

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.450	4.016	31.556	7.124	47.146
Incrementi per acquisti	0	981	441	1.749	3.171

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Estinzioni anticipate			(558)	(295)	(853)
Quota di ammortamento	(67)	(578)	(1.993)	(1.435)	(4.073)
Altri	(1)	(210)	87	(8)	(132)
Al 30 giugno 2020	4.382	4.209	29.533	7.135	45.259
Al 1° gennaio 2020					
Costo storico	4.992	8.146	50.175	26.602	89.916
Fondo ammortamento e perdite di valore	(542)	(4.130)	(18.619)	(19.478)	(42.771)
VALORE CONTABILE NETTO RIESPOSTO	4.450	4.016	31.556	7.124	47.146
Al 30 giugno 2020					
Costo storico	4.991	8.917	50.145	28.048	92.102
Fondo ammortamento e perdite di valore	(609)	(4.708)	(20.612)	(20.913)	(46.843)
VALORE CONTABILE NETTO	4.382	4.209	29.533	7.135	45.259

Le attività materiali in leasing finanziario si movimentano nei primi 6 mesi dell'esercizio per l'ammortamento del periodo, oltre che per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 981 migliaia, di cui Euro 476 migliaia si riferiscono a montacarichi utilizzati da Rekeep nell'ambito di una commessa acquisita nel periodo.

Le attività materiali in leasing operativo, incluse nelle categorie "Diritti d'uso su Immobili" e "Diritti d'uso su impianti e macchinari", si incrementano nei primi 6 mesi dell'esercizio a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 441 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature del Gruppo per Euro 1.749 migliaia. Si è inoltre proceduto ad interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per complessivi Euro 853 migliaia.

6. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 giugno 2020.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	26.823	387.778	414.601
Incrementi per acquisti	2.263		2.263
Quota di ammortamento	(4.096)	0	(4.096)

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Perdite di valore	(14)	0	(14)
Altri	7	305	313
Al 30 giugno 2020	24.983	388.083	413.066
Al 1° gennaio 2020			
Costo	125.238	390.096	515.334
Fondo ammortamento e perdite di valore	(98.415)	(2.318)	(100.733)
VALORE CONTABILE NETTO	26.823	387.778	414.601
Al 30 giugno 2020			
Costo	127.508	390.401	517.909
Fondo ammortamento e perdite di valore	(102.525)	(2.318)	(104.843)
VALORE CONTABILE NETTO	24.983	388.083	413.066

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 giugno 2020 ad Euro 24.983 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 2.263 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (Euro 1.551 migliaia) e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

7. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico

- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

E' parte dell'ASA anche Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C, per le quali tuttavia il management ha valutato di non proseguire le attività a partire da maggio 2020.

ASA – *Laundering & Sterilization*

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2020, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	374.274	373.969
di cui <i>Mercati internazionali</i>	20.269	19.965
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	13.809	13.809
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	388.083	387.778

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 giugno 2020 gli Amministratori non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, che garantiscono la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment al 31 dicembre 2019.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 giugno 2020, ad Euro 9.414 migliaia netti, contro un valore di Euro 10.289 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 giugno 2020	Attività nette 31 dicembre 2019
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	10.053	10.376
Fondo rischi su partecipazioni	(639)	(87)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	9.414	10.289

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II alla Relazione semestrale consolidata, cui si rimanda. A partire dal I trimestre 2020 la controllata qatarina Manutencoop International Services LLC è consolidata al patrimonio netto a seguito dell'apertura della procedura di liquidazione dovuta al mancato avvio delle attività nel paese.

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2020 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato negativo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 143 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 356 migliaia e svalutazioni per Euro 499 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 100 migliaia.

9. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019:

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Altre partecipazioni	6.958	4.966
Crediti e attività finanziarie non correnti	4.432	4.819
Altre attività non correnti	5.966	97.941
Riclassifica IFRS5	0	(149)
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	17.356	107.577

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale miglior stima del fair value dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 4.432 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 4.819 migliaia al 31 dicembre 2019), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.581 migliaia (Euro 1.651 migliaia al 31 dicembre 2019). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.615 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 34 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread;
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 2.750 migliaia (Euro 3.067 migliaia al 31 dicembre 2019). Nel corso dell'esercizio, a seguito di accordo transattivo, è stato parzialmente incassato il credito residuo vantato dalla Capogruppo relativo alla cessione di Energyproject S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2014 (Euro 408 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2019.

Al 30 giugno 2020 la voce accoglie inoltre la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2019).

Le *Altre attività non correnti* includevano al 31 dicembre 2019 Euro 94.611 migliaia relativi alla cauzione da versare ad AGCM in relazione al contenzioso FM4. Alla stessa data, la Società aveva iscritto la passività emergente dalla cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le "Altre passività correnti" nella Situazione Patrimoniale Finanziaria per il corrispondente importo (Euro 94.611 migliaia). L'estinzione di tale passività era prevista attraverso il pagamento delle 72 rate del piano di rateizzazione della cartella stessa, nel frattempo sospeso in base alle previsioni del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia") che ha previsto, tra le altre, la possibilità di sospendere il pagamento dei piani di rateizzazione già accordati da Agenzia delle Entrate.

In seguito all'evoluzione di tale contenzioso, che ha visto solo parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo e ridefinito le modalità di calcolo della sanzione comminata da AGCM, è stato iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato un apposito fondo per rischi pari ad Euro 82.194 migliaia, contestualmente alla eliminazione della cauzione stessa e del debito residuo per il pagamento rateizzato. Con la definizione del giudizio di merito l'importo corrispondente alle rate già pagate del piano di rateizzazione, pari a Euro 3.010 migliaia, risulta ad oggi ancora iscritto tra le "Altre attività non correnti" in attesa di definire la modalità di recupero di tali somme.

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.882 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 820 migliaia).

10. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019:

	30 giugno 2020	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2019	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	26.676		27.284	
Crediti commerciali lordi	404.999		411.299	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(28.940)		(31.617)	
Crediti commerciali verso terzi	402.735	0	406.966	0
Crediti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	95	95	65	65
Crediti commerciali verso Società del Gruppo Rekeep	5.690	5.690	9.270	9.270
Crediti commerciali verso Consociate e <i>Joint Ventures</i>	4.009	4.009	4.293	4.293
Crediti commerciali verso Gruppo	9.794	9.794	13.628	13.628
Acconti a fornitori	6.879	0	7.403	3
Riclassifica IFRS5	0		(15.425)	(9)
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	419.408	9.794	412.572	13.622
Altri crediti tributari entro 12 mesi	15.425		18.393	
Altri crediti correnti verso terzi	6.891		8.718	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	2.573		1.261	
Crediti verso dipendenti a breve	329		195	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	25.218	0	28.567	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	18	18	8	8
Crediti diversi correnti verso società collegate	170	170	166	166
Crediti diversi correnti verso società consociate	0	0	0	0
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo	188	188	174	174
Ratei attivi	296		228	
Risconti attivi	4.046		2.480	
Ratei e risconti attivi	4.342	0	2.708	0

	30 giugno 2020	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2019	di cui verso parti correlate
Riclassifica IFRS5	0		(395)	
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	29.748	188	31.054	174

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 giugno 2020 ad Euro 419.408 migliaia, con un incremento di Euro 6.836 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2019 (Euro 412.572 migliaia).

La variazione in esame è da imputare all'incremento dei crediti commerciali verso terzi, per Euro 11.032 migliaia, mentre risultano sostanzialmente invariati i crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo e il valore del fondo svalutazione crediti e delle attività contrattuali.

Nel primo semestre 2020 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi. In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A (che sostituisce il precedente sottoscritto nell'esercizio 2016) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni.

In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere.

Infine, in data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor.

Infine, la Capogruppo ha altresì sottoscritto in data 22 marzo 2019 un contratto di factoring *uncommitted* con Carrefour Italia Finance S.r.l. per la cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso società del Gruppo Carrefour ed in data 4 dicembre 2019 un ulteriore contratto *uncommitted* con MB Facta S.p.A. per cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Gruppo Telecom.

Le cessioni effettuate nell'esercizio sono di seguito sintetizzate:

	Cessioni effettuate al 30 giugno 2020	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
Banca Farmafactoring S.p.A.	77.704	34.638
Banca IFIS S.p.A.	20.527	9.276
Unicredit Factoring S.p.A	10.840	4.185
Carrefour Italia Finance S.r.l.	1.753	848

	Cessioni effettuate al 30 giugno 2020	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
MB FACTA S.p.A.	11.093	4.823
TOTALE CESSIONI PRO-SOLUTO	121.917	53.771

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 1.673 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 9.794 migliaia (Euro 15.628 migliaia al 31 dicembre 2019, oltre ad acconti per Euro 3 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 giugno 2020 ad Euro 28.940 migliaia (al 31 dicembre 2019 Euro 30.464 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2019	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	30 giugno 2020
Fondo svalutazione crediti commerciali	30.464	1.300	(2.704)	(120)	28.940

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 29.748 migliaia (Euro 31.054 migliaia al 31 dicembre 2019), si decrementano nel periodo per complessivi Euro 1.306 migliaia.

Analizzando nel dettaglio la voce, le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai crediti tributari e altri crediti correnti verso terzi. I crediti tributari si riferiscono in larga misura alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 13.126 migliaia, a fronte di Euro 15.830 migliaia al 31 dicembre 2019), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso del primo semestre 2020 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 22.250 migliaia ed un *interest discount* pari a Euro 678 migliaia.

Nella voce in oggetto sono inoltre registrati Euro 2.173 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

11. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 giugno 2020.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 244.186 migliaia, per l'iscrizione nel corso dell'esercizio 2018 degli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A.;
- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 38.226 migliaia.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2018	145.018	20.124	3.469	(309)	(4.912)	(158.361)	5.029
Effetti del cambiamento di principi contabili						(1.617)	(1.617)
1 gennaio 2019	145.018	20.124	3.469	(309)	(4.912)	(159.978)	3.412
Destinazione risultati esercizi precedenti		799		309	(117)	15.173	16.163
Distribuzione di riserve		907				(13.907)	(13.000)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			67	16	(949)		(866)

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conver sione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2019	145.018	21.830	3.536	16	(5.977)	(158.713)	5.710
Destinazione risultati esercizi precedenti				6	876		882
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(100)	590	68		558
30 giugno 2020	145.018	21.830	3.436	612	(5.034)	(158.713)	7.150

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2018	3.809	31.102	34.911
Effetti del cambiamento di principi contabili		(657)	(657)
1 gennaio 2019	3.809	30.445	34.254
Allocazione risultati esercizi precedenti		(429)	(429)
31 dicembre 2019	3.809	30.015	33.825
Allocazione risultati esercizi precedenti	5.741	(3.338)	2.403
Variazione area di consolidamento		(222)	(222)
30 giugno 2020	9.550	26.455	36.005

La voce include la riserva di transizione delle società controllate da Rekeep originatasi a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 – Leasing contabilizzata adottando il già citato “*Modified retrospective approach*”, che ha comportato una rettifica negativa del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto delle singole società pari complessivamente a Euro 657 migliaia.

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	1.185	836
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(109)	19
<i>Altre controllate e società consortili</i>	1.293	817

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	625	65
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(91)	(70)
<i>Altre controllate e società consortili</i>	716	136

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze sono relativi alle minorities presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. (già Manutencoop France S.a.r.l.). Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto presente un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato.

Rekeep World detiene inoltre una partecipazione pari all'80% del capitale sociale della società polacca Naprzód. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la holding detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento del periodo nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. (il restante 40% è detenuto da un partner esterno al Gruppo).

12. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 ammonta ad Euro 332.354 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 366.627 migliaia al 31 dicembre 2019. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Finanziamenti non correnti	372.179	403.487
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	82.094	73.465
Passività finanziarie	454.273	476.952
Derivati di copertura MLT	0	0
Totale debito lordo	454.273	476.952
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(116.531)	(100.129)
Altre attività finanziarie correnti	(5.388)	(4.819)
Riclassifica IFRS5	0	(5.377)
Indebitamento finanziario netto	332.354	366.627

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019.

	30 giugno 2020	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	326.259	0	326.259	
Revolving Credit Facility (RCF)	50.000	50.000		
Finanziamento Artigiancassa	1.437	239	1.197	
Mutuo Ipotecario ETNO Bank Spółdzielczy	72	23	49	
Altri finanziamenti bancari	4.900	35	4.865	
Risconti attivi su interessi passivi	(548)	(545)	(3)	
Ratei su interessi passivi	1.912	1.912		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	384.032	51.665	332.367	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	2.551	2.551		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	6.067	1.461	3.401	1.205
Passività finanziaria per leasing operativi	40.817	6.210	21.214	13.393
Finanziamenti da soci consorziati	938	581	348	9
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa	109	109		
Altre passività finanziarie	1.951	1.951		

	30 giugno 2020	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	5.193	5.193		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	4.156	4.156		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	240	0	240	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	8.215	8.215		
Capitale sociale da versare in società partecipate	3	3		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	454.273	82.094	357.571	14.608

	31 dicembre 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	339.905		339.905	
Finanziamento C.C.F.S.	8.889	1.111	7.778	
Finanziamento Artigiancassa	1.556	239	1.317	
Mutuo Ipotecario ETNO Bank Spółdzielczy	88	25	63	
Altri finanziamenti bancari	4.310	39	4.271	
Risconti attivi su interessi passivi	(831)	(509)	(322)	
Ratei su interessi passivi	1.530	1.530		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	355.447	2.435	353.013	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	2.446	2.446		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	5.853	1.451	3.114	1.288
Passività finanziaria per leasing operativi	42.920	6.086	21.157	15.676
Finanziamenti da soci consorziati	893	554	16	323
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa	165	165		
Altre passività finanziarie	1.970	30	1.940	
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	28.174	28.174		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	7.558	7.558		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	231		231	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	9.929	9.929		
Debiti per dividendi al socio unico	13.000	13.000		

	31 dicembre 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Capitale sociale da versare in società partecipate	3	3		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	468.589	71.830	379.471	17.288
Riclassifica IFRS5	8.363	1.635	4.350	2.378
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE ANTE RICLASSIFICA IFRS5	476.952	73.465	383.821	19.666

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 6 luglio 2017, il veicolo CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull'Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell'*Indenture*, retto dalla legge dello Stato di New York. Tale prestito obbligazionario è stato inizialmente versato da Bank of New York in *escrow account*, sino allo svincolo dello stesso in data 13 ottobre 2017.

Come previsto dall'Offering Memorandum dell'emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-bis (fusione con indebitamento), determinando l'acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario, con i relativi obblighi e le garanzie descritte nel seguito del presente paragrafo e alla successiva nota 18.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default

costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha inoltre formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10.300 migliaia nominali, successivamente annullate. Un'ulteriore operazione di acquisto sul mercato libero è stata formalizzata nel secondo trimestre 2020 per complessivi Euro 15.800 migliaia nominali; in quest'ultimo caso le Notes non sono state oggetto di annullamento, bensì depositate in un conto titoli presso Deutsche Bank S.p.A. ed esposte nel Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria a diretta riduzione del debito finanziario complessivo in quanto trattasi contabilmente di una estinzione di debito. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato in tutti i casi inferiore al prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%.

Infine, le *upfront fees* relative all'emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che, in accordo con l'IFRS9, ha comportato l'iscrizione nei primi 6 mesi del 2020 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 2.154 migliaia, di cui Euro 402 migliaia relativi al *write-off* della quota relativa alle Notes riacquistate.

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower").

La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021), garantisce un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata. La linea è stata attivata per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e garantisce pertanto ulteriore flessibilità finanziaria. Successivamente alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. anche Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla Super Senior Revolving, prestando specifica garanzia personale.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

In data 18 marzo 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha formalizzato richiesta di utilizzo del finanziamento Super Senior Revolving (c.d. "RCF") per Euro 50 milioni, erogati in data 23 marzo 2020.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 30 giugno 2020 il Gruppo iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 548 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da CMF S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. aveva riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti la sottoscrizione di tale linea di credito (pari

inizialmente ad Euro 1,0 milioni). Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed al 30 giugno 2020 residua un saldo pari ad Euro 349 migliaia.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 giugno 2020 il Gruppo iscrive altresì ratei su interessi passivi per Euro 1.912 migliaia, di cui Euro 1.336 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del Senior Secured Notes in scadenza il 15 dicembre 2020 ed Euro 576 migliaia relativi al rateo di interessi maturato sull'esposizione RCF.

Finanziamento C.C.F.S. (Rekeep S.p.A.)

Il finanziamento C.C.F.S. è stato estinto anticipatamente in data 29 giugno 2020.

Era stato sottoscritto in data 14 novembre 2017 dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. con CCFS per l'ammontare complessivo di Euro 10 milioni, composto di due linee, la prima delle quali, per un ammontare di Euro 5.000 migliaia, è stata erogata contestualmente alla sottoscrizione con scadenza in aprile 2023. La seconda linea, dell'ammontare di ulteriori Euro 5.000 migliaia, è stata erogata in data 13 febbraio 2018, con una durata di 66 mesi e il rimborso mediante il pagamento di rate semestrali, con periodo di pre-ammortamento della durata di 12 mesi. Entrambe le linee presentano un tasso d'interesse composto da Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread ed era garantito da pegno sulle azioni della controllata H2H Facility Solutions S.p.A., estinto il 9 luglio.

Mutuo Ipotecario ETNO Bank Spółdzielczy (Gruppo Naprzód)

Pari a Euro 72 migliaia, rappresenta il valore residuo di un mutuo ipotecario stipulato dalla controllata Jol-Mark del neo-acquisito Gruppo polacco Naprzód, in scadenza il 31 luglio 2023.

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Capogruppo ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Tale finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno.

Al 30 giugno 2020 il finanziamento mostra un saldo residuo pari a Euro 1.437 migliaia (Euro 1.556 migliaia al 31 dicembre 2019).

Altri finanziamenti bancari

Gli altri finanziamenti bancari ammontano al 30 giugno 2020 a Euro 4.900 migliaia, composti per Euro 4.845 migliaia da finanziamenti accesi con controparti bancarie dalle società del neo acquisito sub-gruppo Naprzód.

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 30 giugno 2020 la voce presenta un saldo pari ad Euro 2.551 migliaia, a fronte di un importo di Euro 2.446 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e sono sottoscritti dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., dalla controllata turca EOS e da alcune società del sub-gruppo polacco Naprzód. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione, e al Gruppo Naprzód. Nel corso del primo semestre 2020 sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing finanziario per Euro 981, di cui Euro 476 migliaia relativi all'acquisto di attrezzature da parte della Capogruppo.

Passività finanziaria per leasing operativi

Al 30 giugno 2020 la passività finanziaria per leasing operativi è pari a Euro 40.817 migliaia, mostrando una riduzione pari a Euro 1.024 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, quando è pari a Euro 42.920 migliaia.

In particolare, nel primo semestre del 2020 si registrano estinzioni anticipate per Euro 853 migliaia e incrementi per nuove sottoscrizioni di contratti di locazione di immobili e di noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature pari a Euro 2.190 migliaia, oltre al pagamento dei canoni di affitto e noleggio.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 30 giugno 2020 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 938 migliaia, e registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2019, quando è pari a Euro 893 migliaia.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 4.156 migliaia al 30 giugno 2020, sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura dell'esercizio. Di questi, Euro 2.538 migliaia fanno capo alla capogruppo Rekeep.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 con Unicredit Factoring S.p.A., un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Nel corso del secondo semestre 2020 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 12.750 migliaia. Alla data del 30 giugno 2020 il Gruppo ha in essere obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti pari a Euro 5.193 migliaia (Euro 28.174 migliaia al 31 dicembre 2019).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 giugno 2020 per un ammontare di Euro 240 migliaia e si riferiscono alla stima della passività relativa alle *Put option* detenute dai soci di minoranza di alcune società controllate.

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate al 30 giugno 2020 si riferiscono alla stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s. (già Manutencoop France S.a.r.l.), la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Tale opzione è esercitabile tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 30 giugno 2020 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 8.215 migliaia e si decrementano complessivamente di Euro 1.714 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 9.929 migliaia).

In particolare il saldo alla data fa riferimento alla quota di *deferred price* relativo all'acquisto della società Naprzód S.A. iscritto dalla controllata Rekeep World S.r.l., pari a Euro 6.985 migliaia, in riduzione di Euro 177 migliaia per effetto della fluttuazione del tasso di cambio (il regolamento del debito è contrattualmente stabilito in Zloty polacchi). Tale saldo sarà versato effettuato entro l'esercizio 2020 ed è produttivo di interessi sino alla data del pagamento.

Inoltre, la stessa Naprzód S.A. iscrive debiti per l'acquisto di quote di minoranza di altre società del sub-gruppo polacco pari a Euro 1.164 migliaia, in riduzione di Euro 1.537 migliaia a seguito del pagamento parziale di una parte del debito, oltre che per la fluttuazione del tasso di cambio.

Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2020 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 1.951 migliaia, a fronte di Euro 1.970 migliaia al 31 dicembre 2019. Esse si compongono principalmente del debito relativo all'aggiustamento negativo sul prezzo di cessione di Sicura, stimato in Euro 1.726 migliaia. Sono invece interamente estinti gli altri finanziamenti verso controparti non bancarie sottoscritti da società appartenenti al sub-gruppo Naprzód.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 giugno 2020 ad Euro 5.388 migliaia (al 31 dicembre 2019 sono pari a Euro 4.819 migliaia). Al termine del semestre sono iscritti principalmente:

- › la quota a breve termine residua, pari ad Euro 1.408 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i European Operational Projects SCSp del 95% del capitale della MFM Capital S.r.l. avvenuta a dicembre 2018;
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.126 migliaia (Euro 821 migliaia al 31 dicembre 2019);
- › complessivi Euro 543 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 181 migliaia al 31 dicembre 2019).

13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 6 mesi dell'esercizio 2020, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
AL 1° GENNAIO	12.443	14.730
Incrementi per aggregazioni di imprese	0	964
Service cost	248	379
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	24	133
Benefici pagati	(1.191)	(1.304)
(Utili)/perdite attuariali	(12)	647
Altri movimenti	158	15
Riclassifica IFRS5	0	(3.182)
AL 30 GIUGNO	11.670	12.382

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
Costo previdenziale (service cost)	248	169
Oneri finanziari sulle obbligazioni	24	107
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	272	276

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(12)	454
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	260	729

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Dirigenti	76	57
Impiegati	1.725	1.259
Operai	25.522	16.152
ORGANICO MEDIO	27.323	17.468

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 351 unità al 30 giugno 2020 (al 30 giugno 2019 riesposto n. 401 unità).

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 giugno 2020:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2020	87	5.038	24.597	538	262	358	952	31.831
Accantonamenti	15	3.155	83.473				33	86.675
Utilizzi		(485)	(2.894)	(23)			(20)	(3.421)
Rilasci			(119)					(119)
Altri	537							537

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 30 giugno 2020	639	7.708	105.057	515	262	358	965	115.503
<i>Al 30 giugno 2020:</i>								
<i>A breve</i>	639	7.615	295	447		358	287	9.641
<i>A medio/lungo</i>		92	104.762	68	262		678	105.862
<i>Al 31 dicembre 2019:</i>								
<i>A breve</i>	87	4.973	271	447	0	358	255	6.392
<i>A medio/lungo</i>	0	64	24.326	91	262	0	696	25.439

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 639 migliaia al 30 giugno 2020, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 102 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l. e per Euro 537 migliaia alla controllata Manutencoop International Services LLC, consolidata al patrimonio netto a partire dal primo trimestre 2020 a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione.

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 7.708 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 2.670 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 3.155 migliaia e utilizzi e rilasci per complessivi Euro 485 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2020 il fondo, pari complessivamente a Euro 105.056 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 83.473 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 3.013 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 83.166 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci del periodo, di cui Euro 2.500 migliaia imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 AGCM, ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo Rekeep S.p.A. (precedentemente: Manutencoop Facility Management S.p.A.) con una sanzione inizialmente pari ad Euro 48.510 migliaia. A seguito di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato, AGCM aveva adottato in data 23 dicembre 2016 un provvedimento che rideterminava definitivamente la sanzione in Euro 14,7 milioni. Contro la sentenza del Consiglio di Stato che aveva confermato la sussistenza dell'intesa accertata da AGCM la Società ha presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, giudicato inammissibile in data 18 gennaio 2019. Anche il provvedimento AGCM di rideterminazione della sanzione è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e l'udienza per la discussione del merito è fissata per il prossimo 7 ottobre 2020.

La Società ha dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale. Tale debito è stato completamente estinto nel corso dell'esercizio 2019 e dunque al 30 giugno 2020 nessun importo risulta accantonato a fronte di questa causa.

In data 4 febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a Rekeep S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "performance bond") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica.

D'altro canto, tra il 2018 ed il 2017 vari provvedimenti normativi hanno più volte stabilito, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip "per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali" (c.d. "Consip Scuole"), erano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari. Il Governo, con la Legge di Bilancio 2019 (art. 1 comma 760 L. 145/18) ha disposto infine la re-internalizzazione del servizio di pulizia nelle scuole a far data dal 1° marzo 2020, mediante l'attivazione da parte del MIUR di una procedura di selezione finalizzata all'assunzione del personale attualmente addetto all'esecuzione di tale servizio che presenti i requisiti richiesti.

In data 2 dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati a Rekeep S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 27 ottobre 2020.

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale, dell'impugnazione della stessa da parte di Rekeep S.p.A. avanti il Tribunale Civile di Roma e della proposizione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017. In merito a quest'ultimo, in data 18 gennaio 2019 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso. La Società ha dunque presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per ottenere risarcimento dei danni conseguenti alla descritta vicenda, ricorso che in data 14 novembre 2019 è stato respinto.

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e sospensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato a Rekeep S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l'obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018 con la quale sia l'esecuzione della decisione del TAR Lazio sull'esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all'escussione delle fidejussioni) sono state sospese e l'udienza sul merito del ricorso della Società si è tenuta in data 28 giugno 2018. Con successiva ordinanza del 19 luglio 2018 il Consiglio di Stato ha tuttavia proceduto alla c.d. "sospensione impropria del processo", ritenendo per tale contenzioso rilevante la decisione sulla questione pregiudiziale pendente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sollevata in data 21 giugno 2018 dal TAR Piemonte in merito alla riconducibilità dell'illecito antitrust all'ipotesi di "errore grave commesso nell'esercizio dell'attività professionale" previsto dall'art. 38 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 (c.d. "Vecchio Codice degli Appalti"). In data 2 giugno 2019, infine, la Corte di Giustizia Europea si è pronunciata sulla suddetta questione pregiudiziale dichiarando l'illecito antitrust riconducibile all'ipotesi sollevata dal TAR Piemonte. Conseguentemente è stata nuovamente fissata l'udienza di merito avanti il Consiglio di Stato per il 16 gennaio 2020 ed in tale sede la Società ha visto accolto il proprio ricorso limitatamente all'insussistenza di dichiarazione mendace nella gara Consip Sanità. Ogni valutazione in merito alla possibile impugnazione della sentenza con mezzi straordinari di gravame, quali il ricorso per Cassazione per motivi giurisdizionali o il ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato è tuttora in corso.

In seguito alla sentenza del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2020, Consip s.p.A. ha richiesto gli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio ed ha ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione degli stessi sino all'udienza del 4 marzo 2020 innanzi al TAR, che ha confermato la sospensiva sino all'udienza per la discussione del merito prevista per il 1° luglio 2020 e per cui la società è tuttora in attesa di deposito della sentenza. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato

a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni rilasciate per la partecipazione alla gara Consip Sanità.. L'udienza di prima comparizione è fissata per il 24 marzo 2021. In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti, inizialmente sospesi da ANAC sino agli esiti del giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, sono stati riavviati e devono essere conclusi entro 180 giorni a decorrere dal 15 maggio 2020. In data 16 luglio si è tenuta l'udizione delle parti avanti ANAC.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di all'escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha contestato tale esclusione dinanzi al TAR Lazio chiedendone la sospensione degli effetti. In data 22 aprile 2020 il TAR Lazio ha concesso la sospensione della sola escussione delle fidejussioni e fissato l'udienza sul merito per il prossimo 21 ottobre 2020.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 giugno 2020 e non sono ricomprese nel backlog al 30 giugno 2020 del Gruppo.

Già nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, a seguito della sentenza del TAR del 14 ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 marzo 2017 che aveva ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva inoltre notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di *facility management* destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

L'udienza di merito sul ricorso presentato al TAR Lazio in data 3 luglio 2019, fissata in data 6 maggio 2020, è stata rinviata su richiesta della Società al 10 giugno 2020, a causa dell'emergenza Covid-19 in corso. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso avanzato dalla Società, pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, in relazione a motivi relativi alla quantificazione della sanzione ed ha fissato i parametri per la rideterminazione della stessa. Il TAR ha rinviato gli atti all'AGCM per la concreta quantificazione della sanzione, sulla base dei suddetti parametri. La Società avrà, comunque, facoltà di impugnare la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato e la nuova sanzione così rideterminata avanti al TAR del Lazio nei termini previsti dalla Legge.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4. Pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori hanno ritenuto probabile un futuro esborso finanziario ed hanno dunque stanziato un apposito fondo rischi nel Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 per un importo coerente con le indicazioni contenute nella sopra citata sentenza e pari ad Euro 79.800 migliaia, anche in considerazione delle incertezze esistenti sull'effettivo esito del ricorso di merito sul nuovo provvedimento AGCM. La Società ritiene inoltre che il pagamento delle eventuali somme iscritte a ruolo potrà avvenire, così come già accaduto per le somme dovute a titolo di cauzione nella prima fase del contenzioso, in forma rateizzata nei tempi e nei modi previsti dalla legge, anche ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/1973, del D.M. 6 novembre 2013, integrati dalle Direttive emanate dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione. Pertanto l'importo accantonato è stato maggiorato del 3% per tenere conto degli oneri di riscossione previsti (pari ad Euro 2.394 migliaia) ed è pari complessivamente ad Euro 82.194 migliaia.

In data 18 luglio 2019, infatti, il TAR Lazio, accogliendo l'istanza cautelare avanzata dalla Società e disponendo la sospensione del pagamento della sanzione pecuniaria comminata da AGCM fino al pronunciamento nel merito da parte dello stesso TAR, aveva previsto la presentazione, entro 60 giorni dall'ordinanza, di una cauzione, anche tramite polizza fideiussoria, in favore della stessa AGCM di importo pari alla sanzione irrogata. Tale sentenza, pur appellata, era stata confermata dal Consiglio di Stato in data 12 settembre 2019 ed in data 17 settembre 2019 la Società aveva comunicato al mercato di non aver presentato cauzione in favore di AGCM, la quale in data 29 ottobre aveva formalmente richiesto di procedere alla prestazione della cauzione stessa, comunicando altresì che, qualora la Società non avesse adempiuto, avrebbe proceduto con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute. Tale iscrizione a ruolo è stata resa esecutiva da parte dell'Agenzia delle Entrate a seguito di emissione di cartella di pagamento in data 18 dicembre 2019 per un importo pari ad Euro 94,611 migliaia, comprensivo di Euro 2,8 milioni di oneri di riscossione (pari al 3% dell'importo del debito iscritto a ruolo). In data 23 dicembre 2019 la Società ha presentato istanza di rateizzazione del pagamento di tali somme, ottenendo formale accoglimento della stessa in data 10 gennaio 2020. Tale provvedimento prevedeva il pagamento di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, a partire dal 24 gennaio 2020.

Al 31 dicembre 2019, pur nelle more del giudizio di merito sopra descritto, la Società aveva proceduto ad iscrivere la passività emergente dalla cartella di pagamento emesso dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le “Altre passività correnti” nella Situazione Patrimoniale Finanziaria per il corrispondente importo (Euro 94.611 migliaia). La cauzione oggetto di rateizzazione era inoltre iscritta nell'attivo patrimoniale poiché costituisce un credito a fronte di somme potenzialmente soggette a restituzione

a seguito della definizione del medesimo contenzioso, e comunque non automaticamente azionabili anche a seguito del pagamento dell'intero debito. Per tale ragione tale credito è stato iscritto tra le "Altre attività non correnti".

La Società ha avviato il regolare pagamento delle rate, in attesa degli sviluppi del giudizio di merito. Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia") ha tuttavia previsto, tra le altre, la possibilità di sospendere il pagamento dei piani di rateizzazione già accordati da Agenzia delle Entrate, da effettuarsi entro il 30 giugno 2020 senza sanzioni ed interessi. La Società si è avvalsa di tale sospensione e ad oggi risultano regolarmente pagate n. 3 rate sino al 30 giugno 2020 pari ad Euro 3.010 migliaia. Con la definizione del giudizio di merito tale importo risulta ad oggi iscritto tra le "Altre attività non correnti" e la Società sta valutando le modalità di recupero di tali somme, mediante rimborso o possibile compensazione con quanto emergente dal nuovo provvedimento AGCM atteso nei prossimi mesi.

In data 28 giugno 2019, inoltre, Consip S.p.A. ha formalmente notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006. ed ha contestualmente comunicato altresì l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 11 settembre 2019 in favore della sospensione della sola escussione delle fidejussioni e fissando l'udienza per la discussione del merito al prossimo 15 luglio 2020. Tale udienza è stata poi rinviata al 2 dicembre 2020. In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e per l'esclusione dalla gara Consip FM4.

Ad oggi, non essendo stata aggiudicata in via definitiva i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

La Società ribadisce di ritenere ingiustificato e sproporzionato il provvedimento di AGCM, contro cui continuerà ad intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali e previa verifica della pianificazione finanziaria consolidata e delle concrete condizioni per poter far fronte ad eventuali uscite di cassa straordinaria, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli Amministratori evidenziano altresì come, pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove normative e orientamenti più restrittivi rispetto ai precedenti, la Società ritiene che possa concretizzarsi un rischio prevalentemente con riguardo ai ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC

è ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, soprattutto considerando il dato che Rekeep S.p.A. ha registrato relativamente a provvedimenti di esclusione da gare per effetto di provvedimenti AGCM e che, dall'adozione del provvedimento AGCM Consip Scuole (gennaio 2016) a tutt'oggi, sono solo quattro. Allo stato dei descritti procedimenti non emerge alcun impedimento per Rekeep S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso.

Sempre in data 16 giugno 2017, inoltre, Rekeep S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie": tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura.

15. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione del Relazione semestrale consolidata sulla Gestione al 30 giugno 2020 emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del Provvedimento ANAC sono stati sospesi. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il Provvedimento ANAC. Quest'ultima ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese.

Con sentenza pubblicata il 27 dicembre 2018 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da ANAC avverso la sentenza del TAR del Lazio del 21 dicembre 2017 che aveva annullato il Provvedimento ANAC.

La Società, anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali, ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che tale sentenza, così come il provvedimento ANAC, sia basata su presupposti di fatto e di diritto erronei ed inesistenti e che il suddetto provvedimento non abbia carattere di proporzionalità rispetto alla presunta infrazione contestata. La sentenza del Consiglio di Stato è quindi stata impugnata dalla Società in data 9 gennaio 2019 innanzi alla Corte di Cassazione al fine di ottenerne l'integrale annullamento per vizio di eccesso di potere giurisdizionale, per avere il Consiglio di Stato applicato una norma non esistente (di fatto creandone una nuova), in quanto l'articolo 38, comma 1-ter del d.lgs. n. 163/2006, a cui si fa riferimento, disciplina la sola ipotesi di «presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara» e non, anche, la diversa fattispecie della omessa presentazione di dichiarazioni necessarie nelle procedure di gara. Si deve inoltre rilevare che in base alle successive e vigenti normative in materia di gare d'appalto, l'omissione di analoga documentazione amministrativa non costituirebbe oggi nemmeno una possibile infrazione ma sarebbe sanabile semplicemente attraverso il cosiddetto "soccorso istruttorio", ovvero attraverso la semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Pubblica di una integrazione della documentazione incompleta.

In data 9 gennaio 2019 è stata inoltre proposta al Consiglio di Stato domanda cautelare monocratica di sospensione cautelare della sentenza del 27 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 111 Cod. Processo amministrativo. Il Presidente della competente sezione, con apposito Decreto Presidenziale, ha accolto la domanda cautelare avanzata dalla Società, sospendendo gli effetti della sentenza e del Provvedimento ANAC sino all'udienza del Consiglio di Stato del 24 gennaio 2019, in cui lo stesso ha confermato quanto disposto dal Presidente sino al pronunciamento della Corte di Cassazione che ha fissato l'udienza pubblica di discussione del ricorso per il 10 marzo 2020. L'udienza, causa emergenza Covid19, è stata rinviata al 20 ottobre 2020.

La sentenza è stata inoltre impugnata in data 6 febbraio 2019 dalla Società innanzi al Consiglio di Stato con ricorso per revocazione, lamentando il cosiddetto "errore di fatto revocatorio" e sostenendo che: (i) la Società non ha presentato alcuna dichiarazione falsa, ma ha omesso di presentare una dichiarazione (art. 38, c. 1, lett. c) da parte di una propria procuratrice peraltro pienamente in possesso dei requisiti di legge, non avendo alcun precedente penale; (ii) alla Società non è mai stata contestata la carenza del possesso del requisito. L'udienza di merito, fissata per il 2 aprile 2020, è stata rinviata causa emergenza Covid-19 al 24 settembre 2020.

La Società sta infine valutando con i propri legali la proposizione di ulteriori azioni difensive innanzi alle competenti autorità giurisdizionali europee (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e Corte di Giustizia dell'Unione Europea).

Si evidenzia che il provvedimento di interdizione non avrebbe effetti né sulla possibilità di Rekeep S.p.A. di partecipare a gare bandite da privati, né sull'esecuzione dei contratti in portafoglio.

PVC notificato nel 2019 dalla Guardia di Finanza a Rekeep S.p.A.

In data 10 aprile 2019 la Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Economico-finanziaria di Bologna ha avviato una verifica fiscale nei confronti di Rekeep S.p.A.. La verifica si è conclusa in data 25 luglio 2019 con la notifica del processo verbale di constatazione ("PVC") nel quale sono emersi alcuni rilievi in materia di IVA su alcuni specifici contratti di fornitura oltre che rilievi in materia di IVA, IRES e IRAP sull'esercizio 2017, per complessivi Euro 1,7 milioni di maggiore imposta dovuta. In data 4 maggio 2020

l'Agenzia delle Entrate ha notificato invito al contraddittorio per il periodo di imposta 2017 e a seguito di un contraddittorio con l'Ufficio, la Società e la propria consolidante Manutencoop Società Cooperativa hanno regolarizzato le rispettive posizioni ai fini IRES, IRAP ed IVA in relazione al periodo di imposta 2017 mediante ravvedimento operoso. Analogamente, in relazione ai periodi di imposta 2014, 2015, 2016 e 2018, si è proceduto alla definizione in adesione.

16. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITA' CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019:

	30 giugno 2020	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2019	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	339.528		372.557	
Debiti commerciali verso terzi	339.528	0	372.557	0
Debiti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	11.499	11.499	8.924	8.924
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	14.641	14.641	13.079	13.079
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	26.140	26.140	22.003	22.003
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	21.531	1	21.309	1
Riclassifica IFRS5	0	0	(9.919)	(36)
Debiti commerciali e passività contrattuali	387.199	26.141	405.950	22.004
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	360		293	
Debiti verso Erario	9.150		8.643	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	22.473		15.059	
Debiti diversi verso ATI	8.938		12.382	
Debiti verso personale entro 12 mesi	55.626		53.850	
Altri debiti entro 12 mesi	6.979		102.126	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	105.702	0	194.529	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	18	18	68	68
Debiti diversi verso società del Gruppo	7	7	2	2
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	25	25	70	70

	30 giugno 2020	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2019	di cui verso parti correlate
Ratei passivi	248		251	
Risconti passivi	12		1.104	
Ratei e Risconti Passivi	260	0	1.355	0
Riclassifica IFRS5	0	0	(3.489)	0
Altri debiti operativi correnti	105.987	25	192.465	70

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 giugno 2020 ad Euro 387.199 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 405.950 migliaia, registrando un decremento pari a Euro 18.751 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 105.987 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 192.465 migliaia al 31 dicembre 2019) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 55.626 migliaia (Euro 53.850 migliaia al 31 dicembre 2019) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 22.473 migliaia (Euro 15.059 migliaia al 31 dicembre 2019);
- › debiti verso l'Erario per Euro 9.150 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 8.643 migliaia al 31 dicembre 2019);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 8.938 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 12.382 migliaia al 31 dicembre 2019).

La voce *Altri debiti entro 12 mesi* accoglieva al 31 dicembre 2019 il debito relativo alla cauzione relativa alla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 (di cui alla nota 15 "Passività potenziali") iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 94.611 migliaia. L'estinzione di tale passività era prevista attraverso il pagamento delle 72 rate del piano di rateizzazione della cartella stessa, nel frattempo sospeso in base alle previsioni del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia") che ha previsto, tra le altre, la possibilità di sospendere il pagamento dei piani di rateizzazione già accordati da Agenzia delle Entrate. In seguito all'evoluzione di tale contenzioso, che ha visto solo parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo e ridefinito le modalità di calcolo della sanzione comminata da AGCM, è stato iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato un apposito fondo per rischi pari ad Euro 82.194 migliaia,

contestualmente alla eliminazione del debito residuo per il pagamento rateizzato oltre che della cauzione stessa. Con la definizione del giudizio di merito l'importo corrispondente alle rate già pagate del piano di rateizzazione, Euro 3.010 migliaia, risulta ad oggi ancora iscritto tra le "Altre attività non correnti" in attesa di definire la modalità di recupero di tali somme.

17. ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

In data 28 febbraio 2020 la controllante Rekeep S.p.A. ha ceduto la partecipazione totalitaria in Sicura S.p.A., subholding del gruppo attivo nel settore del facility management come fornitore di servizi di natura specialistica in ambito sicurezza e antincendio. La cessione, a favore del fondo di Private Equity pan-europeo Argos Wityu, ha comportato il riconoscimento di un corrispettivo pari ad Euro 55.041 migliaia.

Già nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 si è provveduto a riclassificare ai sensi dell'IFRS5 le attività e le passività correnti e non correnti afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. nelle voci "Attività non correnti destinate alla dismissione" e "Passività relative ad Attività non correnti destinate alla dismissione" della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dopo aver predisposto il consolidamento integrale dei valori riferibili al sub-gruppo e l'elisione delle transazioni infragruppo. Nel bilancio consolidato per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2020 si è provveduto a riclassificare i saldi economici afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e antecedenti la data di cessione in un'unica voce del Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo come "Risultato delle attività operative cessate", in accordo con quanto previsto dall'IFRS5.

L'applicazione di tale principio non ha tuttavia comportato effetti sull'Utile netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Si è dato inoltre luogo alla riesposizione dei dati comparativi di confronto, come illustrato nella nota 3, cui si rimanda.

Attività non correnti destinate alla dismissione

La voce Attività non correnti destinate alla dismissione ammontava ad Euro 70.500 migliaia al 31 dicembre 2019, come di seguito esposto:

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Immobili, impianti e macchinari	0	757
Immobili, impianti e macchinari in leasing	0	22
Investimenti immobiliari	0	4.889
Avviamento	0	42.588
Altre attività immateriali	0	522
Partecipazioni	0	9
Attività Finanziarie non correnti	0	140

Attività per imposte anticipate	0	685
Crediti commerciali e acconti a fornitori	0	17.116
Crediti per imposte correnti	0	392
Altre attività correnti	0	395
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	0	2.986
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	70.500

Passività correlate ad attività non correnti destinate alla dismissione

La voce "Passività correlate ad attività non correnti destinate alla dismissione" ammontava ad Euro 26.851 migliaia, come di seguito evidenziato:

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	0	3.271
Fondo rischi e oneri non correnti	0	455
Passività finanziarie non correnti	0	6.728
Passività per imposte differite	0	18
Altre passività non correnti	0	4
Debiti commerciali e passività contrattuali	0	9.919
Debiti per imposte correnti	0	1.331
Altre passività correnti	0	3.489
Passività finanziarie correnti	0	1.635
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	26.851

Risultato delle attività operative cessate

	30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
Ricavi	5.060	19.007
Costi operativi	(7.082)	(16.725)
MARGINE LORDO	(2.022)	2.282
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	(194)	(675)

	30 giugno 2020	30 giugno 2019 riesposto
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(8)	14
Proventi (Oneri) finanziari netti	(375)	144
Plusvalenza lorda sull'attività operativa cessata	6.105	0
Minusvalenza su cessione Energyproject S.r.l. (2013)	(204)	0
Minusvalenza su cessione MIA S.p.A. (2014)	(200)	0
Utile (perdita) ante imposte delle attività operative cessate	3.101	1.477
Imposte sul reddito da attività operative cessate:		
- relative all'utile (perdita) del periodo	(561)	(498)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	2.540	979
<i>Utile per azione base delle attività operative cessate</i>	<i>0,0233</i>	<i>0,0009</i>
<i>Utile per azione diluito delle attività operative cessate</i>	<i>0,0233</i>	<i>0,0009</i>

Al 30 giugno 2020 il risultato delle attività operative cessate è positivo e pari a Euro 2.540 migliaia. Esso include il risultato economico dell'esercizio 2020 del sub-gruppo Sicura S.p.A. sino alla data di cessione (una perdita netta pari ad Euro 2.590 migliaia) oltre alla plusvalenza generata dalla cessione (al netto dei costi accessori dell'operazione e di aggiustamenti sul prezzo al closing in fase di definizione con la controparte) pari ad Euro 3.506 migliaia, ottenuta confrontando il valore di carico del sub-gruppo ceduto con il corrispettivo della cessione stessa. Si evidenzia che la plusvalenza netta rilevata nel bilancio separato della Rekeep S.p.A. è pari ad Euro 11.603 migliaia.

Il Risultato delle attività operative cessate dell'esercizio 2020 include inoltre minusvalenze pari ad Euro 404 migliaia emerse su operazioni di cessione di esercizi precedenti ed in particolare sulla cessione di Energyproject S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2013 e sulla cessione di MIA S.p.A., avvenuta nell'esercizio 2014.

Al 30 giugno 2019 i dati riesposti evidenziano un risultato delle attività discontinue pari al risultato netto positivo di Euro 979 migliaia, interamente attribuibile al sub-gruppo Sicura.

Flussi finanziari generati/assorbiti dalle attività operative cessate

Le attività destinate alla dismissione e le relative passività ad esse associate, interamente riconducibili al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A., nonché le attività operative cessate in esercizi precedenti hanno dato luogo ai seguenti flussi di cassa:

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Incasso corrispettivo differito cessione Energyproject S.r.l. (2014)	204	45
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle Attività discontinue	0	(2.986)

Incasso corrispettivo cessione Sicura S.p.A. (2020)	55.041	0
FLUSSO DI CASSA DELLA DISMISSIONE DI ATTIVITÀ OPERATIVE	55.245	(2.941)

Si rileva inoltre l'incasso di ulteriori Euro 205 migliaia del corrispettivo differito relativo alla cessione Energyproject, in ottemperanza ad un accordo transattivo siglato ad aprile 2020.

18. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing finanziario e operativo.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization e per automezzi e attrezzature. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. nel 2018 e l'acquisizione di Naprzód nel 2019 hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile. Infine nel I semestre 2020 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto due contratti di leasing finanziario relativi ad attrezzature specifiche, pari a Euro 476 migliaia.

Il Gruppo presenta inoltre impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al nuovo principio IFRS16 a partire dal 1° gennaio 2019.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

30 giugno 2020				
	Leasing Finanziario		Leasing Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	1.531	1.461	7.922	6.210
Oltre un anno, ma entro cinque anni	3.573	3.401	25.501	21.214
Oltre cinque anni	1.710	1.205	15.958	13.393
TOTALE CANONI DI LEASING	6.815	6.067	49.380	40.817
Oneri finanziari	(747)		(8.564)	
VALORE ATTUALE CANONI	6.067	6.067	40.817	40.817

	31 dicembre 2019			
	Leasing Finanziario		Leasing Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	1.935	1.451	7.881	6.086
Oltre un anno, ma entro cinque anni	3.730	3.114	26.079	21.157
Oltre cinque anni	1.846	1.288	17.524	15.676
TOTALE CANONI DI LEASING	7.512	5.853	51.484	42.920
Oneri finanziari	(1.659)		(8.564)	
VALORE ATTUALE CANONI	5.853	5.853	42.920	42.920

Al 30 giugno 2020, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 13.551 migliaia (Euro 21.680 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019), delle quali Euro 2.975 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 3.099 migliaia al 31 dicembre 2019);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 315.172 migliaia (al 31 dicembre 2019 Euro 306.134 migliaia), di cui Euro 1 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 8.866 migliaia (al 31 dicembre 2019 erano pari a Euro 12.545 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 37.715 migliaia (al 31 dicembre 2019 Euro 25.316 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2017 della controllante CMF S.p.A. e del finanziamento Super Senior Revolving Unicredit Bank A.G.

CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Capogruppo Manutencoop Società Cooperativa, ha emesso nel corso dell'esercizio 2017 un prestito obbligazionario Senior Secured Notes con scadenza 2022. In data 29 giugno 2017 CMF aveva altresì sottoscritto, con il ruolo di "Parent", un contratto di finanziamento Super Senior revolving per Euro 50 milioni, retto dal diritto inglese, al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower").

CMF S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali dal 1° luglio 2018, dando seguito a quanto previsto nell'*Indenture* sottoscritto in data 13 ottobre 2017. Successivamente alla fusione anche la controllata indiretta Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla linea revolving, avendo prestato specifica garanzia personale.

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti, a seguito della citata fusione, dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa;
- › un pegno sulla totalità delle azioni di Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 30 giugno 2020 non risultano essersi verificati eventi di default.

19. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un'operazione di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop. L'operazione di riassetto societario ha comportato il trasferimento delle azioni detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa nella Capogruppo Rekeep S.p.A. in un veicolo societario di nuova costituzione denominato CMF S.p.A., divenuto la controllante diretta della stessa Rekeep S.p.A.. In particolare, CMF S.p.A. è stata costituita per il lancio di una emissione obbligazionaria Senior Secured finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013, ad acquistare le azioni detenute dai soci di minoranza nel capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. ed a rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa.

Pertanto, in data 6 luglio 2017, CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull'Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell'Indenture, retto dalla legge dello Stato di New York. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha ricevuto da CMF S.p.A. un *Proceeds Loan* dell'ammontare di Euro 190.300 migliaia, in seguito parzialmente rimborsato, che le ha consentito, unitamente all'utilizzo di una parte delle proprie Disponibilità liquide, di disporre di liquidità sufficiente per dare seguito alla early redemption delle Notes emesse nel 2013.

Contestualmente, utilizzando la restante parte della liquidità acquisita mediante la sottoscrizione delle Notes, CMF S.p.A. ha completato l'acquisto delle azioni detenute da Investitori Istituzionali nel capitale sociale della Rekeep S.p.A. (pari al 33,2%) divenendo azionista unico di Rekeep S.p.A..

Dopo aver conseguito gli obiettivi preposti, come previsto dall'Offering Memorandum dell'emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-bis (fusione con indebitamento). La fusione ha determinato l'acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Al contempo si è estinto il Proceeds Loan concesso da CMF S.p.A. a Rekeep S.p.A..

A seguito di operazioni di riacquisto compiute nel 2019 e nel 2020 il valore nominale residuo del prestito obbligazionario è pari a Euro 333.900 migliaia.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019 riesposto.

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	30 giugno 2020	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0		
- di cui titoli					0	0		
- di cui derivati di copertura					0	0		
- di cui derivati non di copertura					0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Fondo TFR	11.670	12.443
Finanziamenti onerosi	406.301	405.727
Debiti commerciali e passività contrattuali	387.199	405.950
Altri debiti correnti	105.987	192.465
Altre passività finanziarie correnti	47.972	62.862
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(116.531)	(97.143)
Altre attività finanziarie correnti	(5.388)	(4.819)
Totale Debito netto	837.210	977.485
Patrimonio netto del Gruppo	71.084	151.970
Risultato netto non distribuito	81.221	(3.285)
Totale Capitale	152.305	148.685
CAPITALE E DEBITO NETTO	989.515	1.126.170
Rapporto di indebitamento	84,6%	86,8%

Rispetto al 31 dicembre 2019 si evidenzia una lieve variazione in diminuzione del rapporto di indebitamento a seguito del decremento del debito netto, discusso nei precedenti paragrafi, e del capitale, a seguito del risultato negativo conseguito nel secondo semestre 2020 dal Gruppo.

20. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di

stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

ASA Laundering & Sterilization

L'attività di *laundering/sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo Rekeep soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. *lavanolo*), (ii) la sterilizzazione della biancheria e (iii) la sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *laundry/sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019, riesposti per recepire nei dati comparativi gli effetti della cessione del sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A.:

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	435.938	75.961	(2.221)	509.678
Costi di settore	(496.149)	(67.845)	2.221	(561.772)
Risultato operativo di settore	(60.211)	8.117	(0)	(52.094)
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	68	(212)	0	(143)
Proventi (oneri) finanziari netti				(22.152)
Risultato prima delle imposte				(74.389)
Imposte sul reddito				(8.747)
Risultato delle attività discontinue	2.540		0	2.540
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020				(80.596)

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	404.958	67.289	-1.204	471.043
Costi di settore	-381.968	-59.280	1.204	-440.044
Risultato operativo di settore	22.990	8.009	0	30.999

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	638	70		708
Proventi (oneri) finanziari netti				-19.660
Risultato prima delle imposte				12.047
Imposte sul reddito	404.958	67.289	-1.204	471.043
Risultato delle attività discontinue	979			979
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019 RIESPOSTO				3.775

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	483.809	125.910	(1.907)	607.812
Avviamento	374.273	13.810		388.083
Partecipazioni immobilizzate	11.512	5.499		17.012
Altre attività non allocate e relative imposte				153.118
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2020	869.594	145.218	(1.907)	1.166.025
Passività allocate al settore	562.671	59.594	(1.907)	620.358
Altre passività non allocate e relative imposte				473.397
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2020	562.671	59.594	(1.907)	1.093.756

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	491.170	115.998	(2.318)	604.849
Avviamento	373.969	13.809		387.778
Partecipazioni immobilizzate	9.622	5.711		15.333
Attività destinate alla dismissione	70.500			70.500
Altre attività non allocate e relative imposte				229.368
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2019	945.261	135.518	(2.318)	1.307.829

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Passività allocate al settore	586.428	58.580	(2.318)	642.691
Passività destinate alla dismissione	26.851			26.851
Altre passività non allocate e relative imposte				485.483
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2019	613.279	58.580	(2.318)	1.155.025

21. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi e di locazione con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 30 giugno 2020 sono iscritti acconti incassati a fronte di tali servizi per Euro 1.184 migliaia (Euro 1.311 migliaia al 31 dicembre 2019).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.347 migliaia da corrispondere in rate mensili;
- › Manutencoop Società Cooperativa ha concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo

di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti;

- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III alla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 27 agosto 2020

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	99%	Euro
Energy Saving Valsamoggia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	63%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Austria GmbH	IZ NÖ-Süd Straße 2, Obj. M6/7 - 2355	Wiener Neudorf (Austria)	100%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	70%	Euro
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Co. Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahor Cd. Sivaseli Sk. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Telepost S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Yougenio S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	59,65%	Euro
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Como Energia Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Pietro Strazzi n. 2	Como	30%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
F.lli Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto n. 21	Bari	20%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Gico System S.r.l.	Via Finelli n. 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Euro
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
T&M Protection Resources Holdings Italy S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	40%	Euro
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 19	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30giu 20	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(87)				(15)		(102)	0	(102)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.338			59			2.397	2.397	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	41,47%	104			(42)			62	62	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	0			0			0	0	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	60%	60			(1)			59	59	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	67			(2)			66	66	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30%	11			(3)			7	7	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1						1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Consorzio Servizi Toscana ar.l.	60%	0	6					6	6	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	

	%	Attività nette 31 dic 19	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30giu 20	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.727			(273)			1.454	1.454	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47%	0	2					2	2	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25%	13						13	13	
GICO Systems S.r.l.	20%	225		(9)	19			234	234	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9						9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL. SOC.CON.S a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. A r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	398			(5)			393	393	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Manutencoop International Services LLC	49%	0	(77)		77	(537)	(2)	(539)	(2)	(537)
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	1.613			194		(81)	1.726	1.726	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	2.618			(174)		(17)	2.427	2.427	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	

	%	Attività nette 31 dic 19	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30giu 20	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Società - Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	986			7			993	993	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.r.l.	40%	0						0	0	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20						20	20	
VALORE NETTO CONTABILE		10.289	(69)	(9)	(143)	(552)	(100)	9.414	10.053	(639)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop Società Cooperativa	30-giu-19	84	15.680		571	31-dic-19	65	8.082	8.943	33.096
	30-giu-20	88	13.228		470	30-giu-20	95	10.682	11.542	21.539

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19	3			1
	30-giu-20					30-giu-20	3			1
AMG S.r.l.	30-giu-19		137			31-dic-19			293	
	30-giu-20		117			30-giu-20			195	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-19	30	620			31-dic-19	355		1.043	
	30-giu-20	(178)	(67)			30-giu-20	128		393	
Bologna Multiservizi Soc.Cons. a r.l.	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19		3	3	2
	30-giu-20					30-giu-20		3	3	2
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-giu-19	788	1.870			31-dic-19	2.322	336	3.588	
	30-giu-20	260	759			30-giu-20	326	336	744	
	30-giu-19					31-dic-19				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	30-giu-20					30-giu-20				
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
Como Energia Soc.Cons.a r.l.	30-giu-19					31-dic-19			102	
	30-giu-20					30-giu-20			102	
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19		36	12	
	30-giu-20					30-giu-20		36	12	
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l.	30-giu-19	180	586			31-dic-19	240	20	839	
	30-giu-20	180	360			30-giu-20	300	20	720	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-giu-19	3.551	1.591			31-dic-19	3.877		996	
	30-giu-20	3.542	1.575			30-giu-20	3.526		984	
Fr.Ili Bernard s.r.l.	30-giu-19	6	8			31-dic-19	41	50	61	
	30-giu-20	54	12			30-giu-20	70	50	18	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-giu-19		605			31-dic-19	57	63	815	
	30-giu-20	167	645			30-giu-20	218	63	902	
Gico Systems S.r.l.	30-giu-19	4	631			31-dic-19	9		953	
	30-giu-20	1	809			30-giu-20	3		1.219	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19		70	13	
	30-giu-20					30-giu-20		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-giu-19		5			31-dic-19			(23)	
	30-giu-20		4			30-giu-20			(19)	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-giu-19		7			31-dic-19		10	14	
	30-giu-20		3			30-giu-20		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Gymnasium Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19	1	8	33	
	30-giu-20					30-giu-20	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30-giu-19					31-dic-19				3
	30-giu-20	77	75			30-giu-20	89		75	3
IPP S.r.l.	30-giu-19	16				31-dic-19	12	59		
	30-giu-20		47			30-giu-20	12	59	52	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	30-giu-19		2			31-dic-19	158		54	
	30-giu-20		2			30-giu-20	158		56	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	30-giu-19					31-dic-19			15	
	30-giu-20					30-giu-20			15	
Newco DUC Bologna S.p.A	30-giu-19					31-dic-19			51	
	30-giu-20					30-giu-20			51	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
Roma Multiservizi S.p.A.	30-giu-19	2.181				31-dic-19	(1)			
	30-giu-20					30-giu-20	(1)			
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-giu-19	409	689			31-dic-19	3.377		341	
	30-giu-20	391	553	6		30-giu-20	713		804	
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-giu-19	844	1.261			31-dic-19	135		1.556	
	30-giu-20	728	1.278			30-giu-20	1.022		2.507	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-giu-19					31-dic-19		3		
	30-giu-20					30-giu-20		3		
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-giu-19	713	658			31-dic-19	2.773		1.731	
	30-giu-20	681	640			30-giu-20	3.029		1.961	
SESATRE S.cons. a r.l.	30-giu-19	43		11		31-dic-19	121	776		
	30-giu-20	24	2.230	11		30-giu-20	14	746	3.317	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19		75	13	2
	30-giu-20					30-giu-20		75	13	2
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19		3	3	
	30-giu-20					30-giu-20		3	3	
	30-giu-19					31-dic-19			53	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l.	30-giu-20					30-giu-20			53	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	30-giu-19		358			31-dic-19	7		496	
	30-giu-20		294			30-giu-20	7		350	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	30-giu-19	47				31-dic-19				
	30-giu-20	1				30-giu-20	1			
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19	33	29		
	30-giu-20					30-giu-20	33	29		

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-giu-19					31-dic-19	1			
	30-giu-20					30-giu-20	1			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-giu-19	1				31-dic-19			5	
	30-giu-20					30-giu-20			5	
Sacoa S.r.l.	30-giu-19	18				31-dic-19	15			
	30-giu-20	20				30-giu-20	20			
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	30-giu-19	18				31-dic-19				
	30-giu-20	20				30-giu-20				
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-giu-19	3				31-dic-19	2			
	30-giu-20	3				30-giu-20	3			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consortio Karabak Società Cooperativa	30-giu-19	41				31-dic-19	26			
	30-giu-20	44				30-giu-20	22			
Consortio Karabak 2 Società Cooperativa	30-giu-19	3				31-dic-19	2			
	30-giu-20	2				30-giu-20	1			
Consortio Karabak 4 Società Cooperativa	30-giu-19					31-dic-19			1	
	30-giu-20					30-giu-20			1	
Consortio Karabak 5 Società Cooperativa	30-giu-19					31-dic-19			1	
	30-giu-20					30-giu-20				
Consortio Karabak 6 Società Cooperativa	30-giu-19					31-dic-19				
	30-giu-20					30-giu-20				
TOTALE GENERALE	30-giu-19	8.962	24.709	11	571	31-dic-19	13.631	9.623	22.004	33.104
	30-giu-20	6.085	22.565	17	470	30-giu-20	9.794	12.193	26.141	21.547

ALLEGATO IV

RICONCiliaZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2020	2019
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	97.143	94.733
Flusso di cassa della gestione reddituale:	30.458	33.003
Utile ante imposte	(74.389)	13.524
Utile (perdita) delle attività discontinue	2.540	0
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	(13.599)	0
Altre svalutazioni non realizzate su attività operative cessate	405	0
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	20.962	19.097
Accantonamenti (riversamenti) fondi	86.564	721
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	350	512
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	143	(708)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	22.599	20.580
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(19.174)	(19.067)
Imposte pagate nel periodo	(2.016)	(167)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>(3.282)</i>	<i>(1.489)</i>
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>9.354</i>	
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(4.611)	(3.949)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.191)	(1.310)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(3.421)	(2.639)

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2020	2019
VARIAZIONE DEL CCON:	(28.342)	(6.007)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.729)	(1.408)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(8.008)	(8.653)
Variazione dei debiti commerciali	(18.605)	4.054
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	37.212	(9.576)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(2.263)	(3.233)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(11.828)	(14.687)
Vendite di immobilizzazioni materiali	333	241
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(1.998)	7.991
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	(36)	1.141
Attività discontinue	55.245	45
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>361</i>	<i>(1.073)</i>
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	<i>(96)</i>	
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	<i>8.147</i>	
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>(10.654)</i>	
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	14.885	(17.651)
Variazione del debito per leasing finanziari	214	53
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(4.293)	(3.869)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	52.895	1.546
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(24.825)	(11.495)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	105	(4.673)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(29.717)	(4.847)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>3.282</i>	<i>1.489</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(361)</i>	<i>1.073</i>
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	<i>2.190</i>	<i>3.072</i>
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	<i>96</i>	
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	<i>(1.470)</i>	

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2020	2019
<i>Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	(13.000)	
ALTRE VARIAZIONI:	(444)	(6.149)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	1.029	(6.020)
Variazione delle altre passività operative	5.246	15.363
Dividendi distribuiti	(13.000)	
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	376	(1)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	471	(120)
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	(2.190)	(3.072)
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	(5.377)	0
<i>Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	13.000	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	116.531	96.702



rekeep.com

